CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio 2012 è stato oggetto di una revisione straordinaria da parte di una ditta specializzata incaricata dall'ente, a seguito dei numerosi danni provocati dal sisma del 20 e 29/5/2012 ai beni mobili ed immobili del comune. Il tutto è stato effettuato nel tentativo di pervenire ad una rilevazione ed ad un aggiornamento dei valori patrimoniali il più possibile in linea con i dettati normativi anche allo scopo di conoscere l'esatta quantificazione patrimoniale , al fine di procedere ad una copertura assicurativa patrimoniale dell'ente più congrua possibile .

Il lavoro svolto ha comportato anche la ricostruzione del valore iniziale della consistenza di alcune poste patrimoniali conseguente alla revisione degli inventari dei beni mobili ed immobili.
Pertanto le rettifiche straordinarie apportate nell'esercizio 2012 alle poste patrimoniali, sono state apportate direttamente a variazione del netto patrimoniale senza transitare per il conto economico.

Nel 2013 la medesima ditta ha continuato l'aggiornamento del patrimonio comunale e dell'inventario al fine di rilevare ulteriori modifiche al patrimonio causate dal sima e dalla ricostruzione degli immobili danneggiati, iniziata nel corso del 2013.
L'ammontare del patrimonio netto al 31/12/2013 ammontante a € 13.167.813,82 risulta diminuito per effetto di quanto sopra citato, di € 755.955,72 rispetto alla consistenza patrimoniale alla fine del 2012 che risultava di € 13.923.769,54 .

Il risultato economico dell'anno 2013 risulta anch'esso negativo per di € - 755.955,72.

Di seguito si allega la relazione illustrativa trasmessa dalla ditta incaricata dell'aggiornamento patrimoniale relativa al conto economico, del patrimonio e Prospetto di Conciliazione., nonché i prospetti realizzato sui modelli previsti dall'ordinamento contabile vigente.

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione esercizio 2013

Relazione ex art. 231 D.Lgs. 267/2000 relativa al Conto economico, del patrimonio e Prospetto di conciliazione

___ Poggio Renatico (FE), 2014 ___

Premessa

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione posta in essere nell'esercizio finanziario avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico; e l'art. 229 della stessa norma prevede che a quest'ultimo venga allegato un Prospetto di Conciliazione che funga sostanzialmente da raccordo con i dati provenienti dalla gestione finanziaria. L'art. 151 della stessa norma prevede, poi, che tutti gli elaborati costituenti il rendiconto di gestione siano accompagnati da una relazione illustrativa che, a norma dell'art. 231, deve evidenziare anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del Conto Economico, Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione ed accoglie i raffronti ed i dettagli necessari ad una migliore comprensione degli elaborati.

In considerazione della facoltà offerta agli enti locali dall'art. 232 del Tuel di dotarsi del sistema di contabilità economico patrimoniale più idoneo alle loro esigenze, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo della riclassificazione a consuntivo delle risultanze della gestione finanziaria, rettificate con le necessarie scritture di assestamento ed integrate con gli elementi che non sono commisurati ad effettive operazioni finanziarie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del medesimo Tuel. Occorre infatti tenere presente che, se da un lato esistono entrate e spese dell'esercizio alle quali non corrispondono ricavi e costi (esempio: riscossione di crediti o mero pagamento di debiti), dall'altro esistono costi e ricavi che non transitano dalla gestione finanziaria (esempio: ammortamenti, plus e minusvalenze).

La struttura contabile che si commenta accoglie il coacervo di detti elementi, traducendoli in valori di natura economica e patrimoniale, fotografando da un lato le componenti del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali e, segnatamente, nel capitale netto, delle quali in prosieguo si forniscono ampi dettagli.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà che gli enti locali incontrano nel far confluire gli elementi provenienti dal proprio sistema contabile istituzionale in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della loro rilevanza economica, basati cioè su criteri di stretta competenza temporale,

diametralmente opposti a quelli utilizzati giornalmente nella gestione di una contabilità di tipo finanziario ed autorizzatorio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Il Conto Economico, quello del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore, sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificate al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni e riclassificate in modo da essere correttamente rappresentate.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di seguito denominato Tuel (Testo Unico Enti Locali), gli articoli 116 e 117 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e, infine, del d.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194.

Il Conto Economico, del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione, pur non ricorrendone l'obbligo giuridico, sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 3 per gli enti locali approvato in gennaio 2004 ed alle raccomandazioni emanate in argomento dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, nonostante lo stesso organo sia stato sciolto nel corso dell'anno 2010, anche in considerazione del fatto che alcuni elementi determinati in applicazione di tali principi sono tuttora oggetto di richieste specifiche da parte della Corte dei Conti, segnatamente nei questionari destinati all'Organo di Revisione.

Nell'esposizione dei dati relativi ai contributi in conto impianti tale principio è stato integrato con una più ampia rappresentazione degli elementi contabili, come meglio riferito nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali ed alla voce Conferimenti.

Gli schemi di conto economico, del patrimonio e del prospetto di conciliazione che sono stati utilizzati sono sostanzialmente conformi a quelli approvati con il citato d.p.r. 194, ai quali sono state apportate modifiche ed integrazioni per renderli più leggibili. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori integrazioni.

L'insieme delle informazioni contenute negli elaborati che si commentano e nella presente relazione sono esaustivi, per quanto concerne i risvolti economico patrimoniali, delle condizioni indicate al punto 25 del detto principio contabile n. 3.
Prima di passare all'analisi degli elaborati economico patrimoniali, riteniamo opportuno riepilogare i dati salienti della gestione finanziaria dell'esercizio, evidenziando alcuni elementi essenziali del

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è redatto sulla base della struttura resa obbligatoria per legge al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, la comparazione dei dati fra enti, l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari ed il consolidamento degli stessi. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva i risultati della gestione finanziaria anche con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
Conformemente alle richieste normative ed al contenuto del citato principio contabile n. 3, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

Entrate

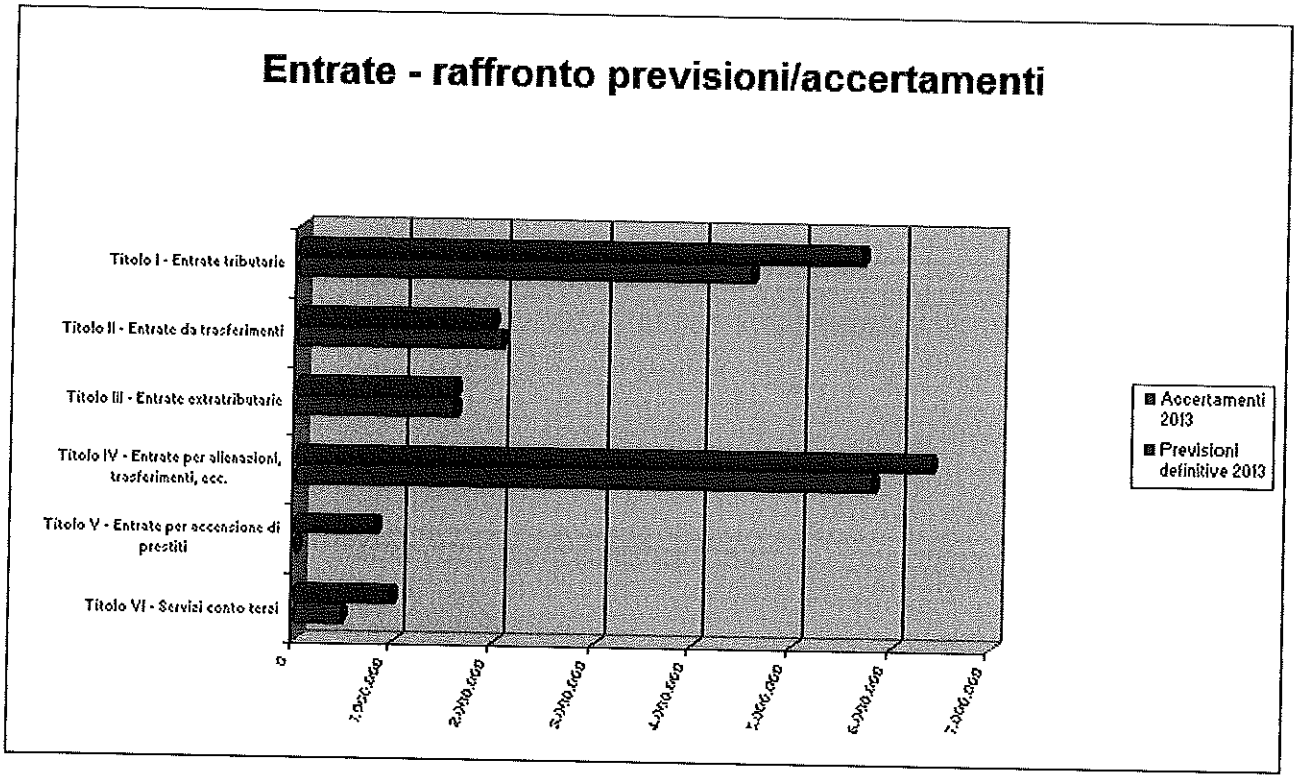
L'andamento delle entrate dell'ente, dettagliatamente esposte nel Conto del Bilancio ove sono raggruppate in base alla loro categoria di appartenenza, può riassuntivamente desumersi dalle risultanze dei prospetti che seguono.
Quello qui riportato analizza gli accertamenti di competenza con le previsioni definitive di bilancio, confrontando l'esercizio corrente con quello precedente:

61

Entrate: raffronto previsioni definitive / accertamenti

Entrate	Previsioni definitive 2012	Accertamenti 2012	%	Previsioni definitive 2013	Accertamenti 2013	%
Titolo I - Entrate tributarie	3.951.401,05	4.372.605,33	110,66%	5.660.402,38	4.544.371,44	80,28%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	900.286,76	490.961,43	54,53%	1.953.965,07	2.039.543,04	104,38%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.398.892,69	1.386.935,85	99,15%	1.582.061,43	1.584.939,05	100,18%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc.	605.745,63	375.366,05	61,97%	6.374.924,60	5.789.026,14	90,81%
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	800.000,00	0,00	-	800.000,00	0,00	-
Titolo VI - Servizi conto terzi	964.000,00	512.362,75	53,15%	964.000,00	472.798,65	49,05%
Avanzo di Amministrazione	199.875,72			570.753,82		
Totali	8.820.201,85	7.138.231,41		17.906.107,30	14.430.678,32	

Gli elementi relativi all'esercizio in commento possono essere visivamente recepiti come rappresentato nel grafico che segue:

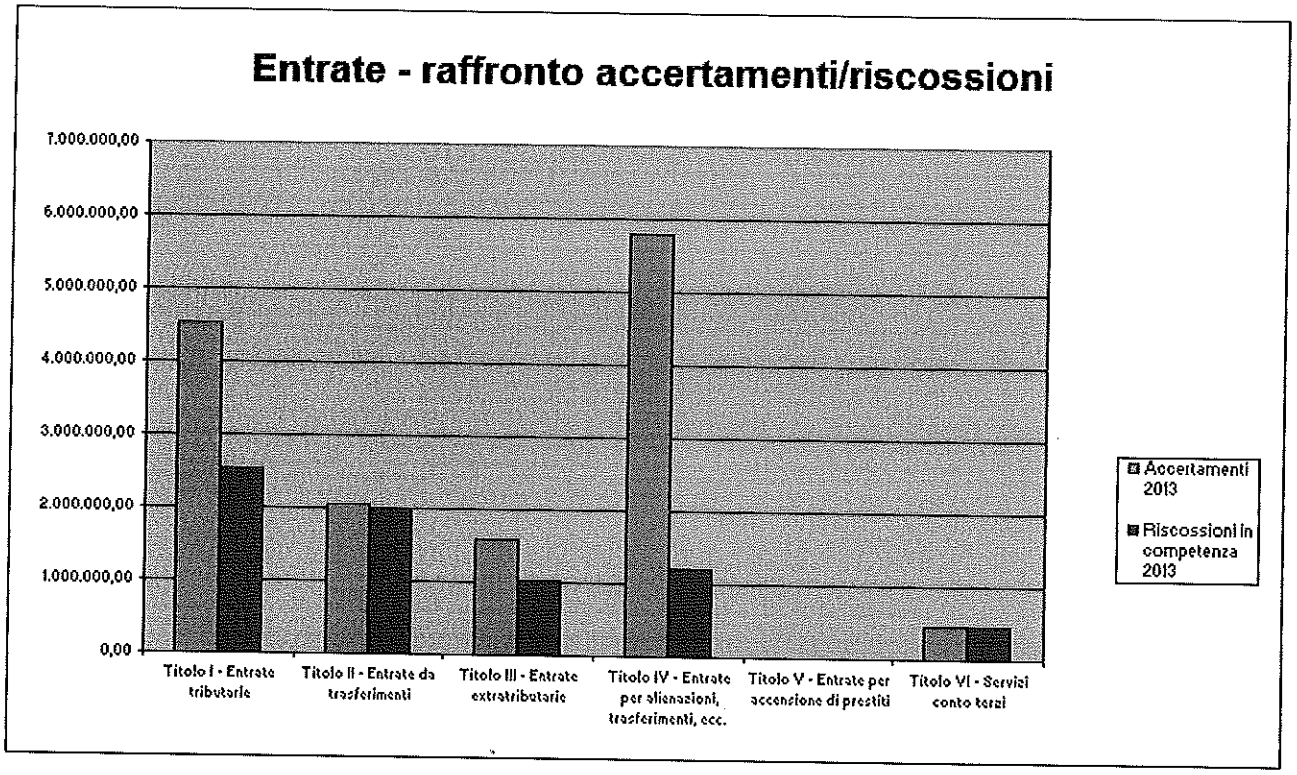


Una seconda analisi dei dati pone a raffronto gli accertamenti di competenza e le relative riscossioni, avvenute nell'anno in corso e in quello precedente:

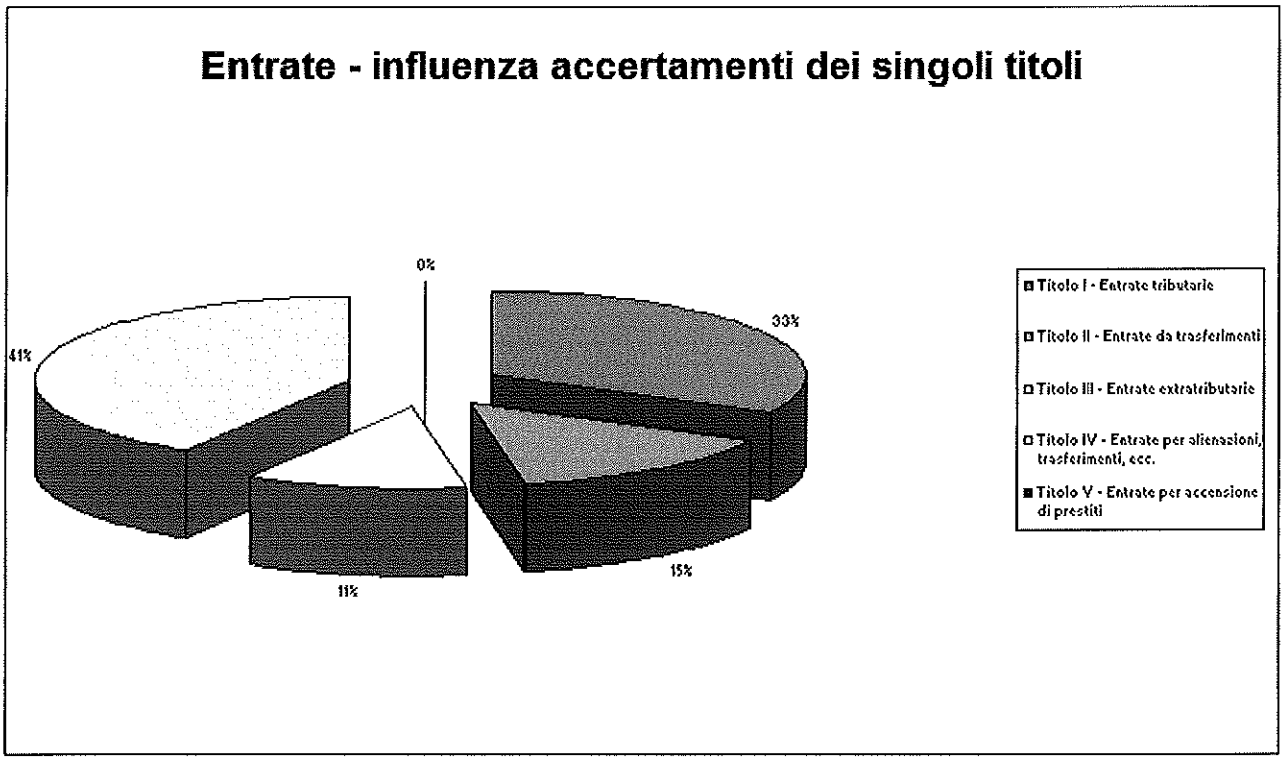
Entrate: raffronto accertamenti / riscossioni

Entrate	Accertamenti 2012	Riscossioni in competenza 2012	%	Accertamenti 2013	Riscossioni in competenza 2013	%
Titolo I - Entrate tributarie	4.372.605,33	3.088.144,06	70,62%	4.544.371,44	2.527.153,67	55,61%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	490.961,43	438.523,07	89,32%	2.039.543,04	1.996.375,76	97,88%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.386.935,85	907.657,94	65,44%	1.584.939,05	1.021.091,30	64,42%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc.	375.366,05	196.241,65	52,28%	5.789.026,14	1.212.052,14	20,94%
Titolo VI - Servizi conto terzi	512.362,75	506.879,20	98,93%	472.798,65	470.231,20	99,46%
Totali	7.138.231,41	5.137.445,92		14.430.678,32	7.226.904,07	

Il grafico che segue pone in evidenza l'entità dell'incasso delle entrate accertate in competenza nell'esercizio che stiamo commentando:



Quanto alla provenienza delle entrate ed all'incidenza di ognuna di esse sull'ammontare complessivo degli accertamenti contabilizzati nell'esercizio, si evidenzia nel seguente grafico l'entità dell'influenza di ogni titolo sul totale delle entrate dell'ente, escludendo dall'analisi in commento il titolo VI, che accoglie solo entrate per conto di terzi:



Spese

Le spese correnti (titolo I) sono costituite dagli oneri relativi alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; rientrano fra le spese correnti anche gli oneri straordinari della gestione corrente, pur se generalmente sono composti da spese non strettamente correlate all'esercizio considerato.

Le spese in conto capitale (titolo II) accolgono invece gli investimenti diretti ed indiretti: quelli diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente come, ad esempio, la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli; gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti in conto capitale destinati in linea di massima alla realizzazione di investimenti a cura di altri soggetti.

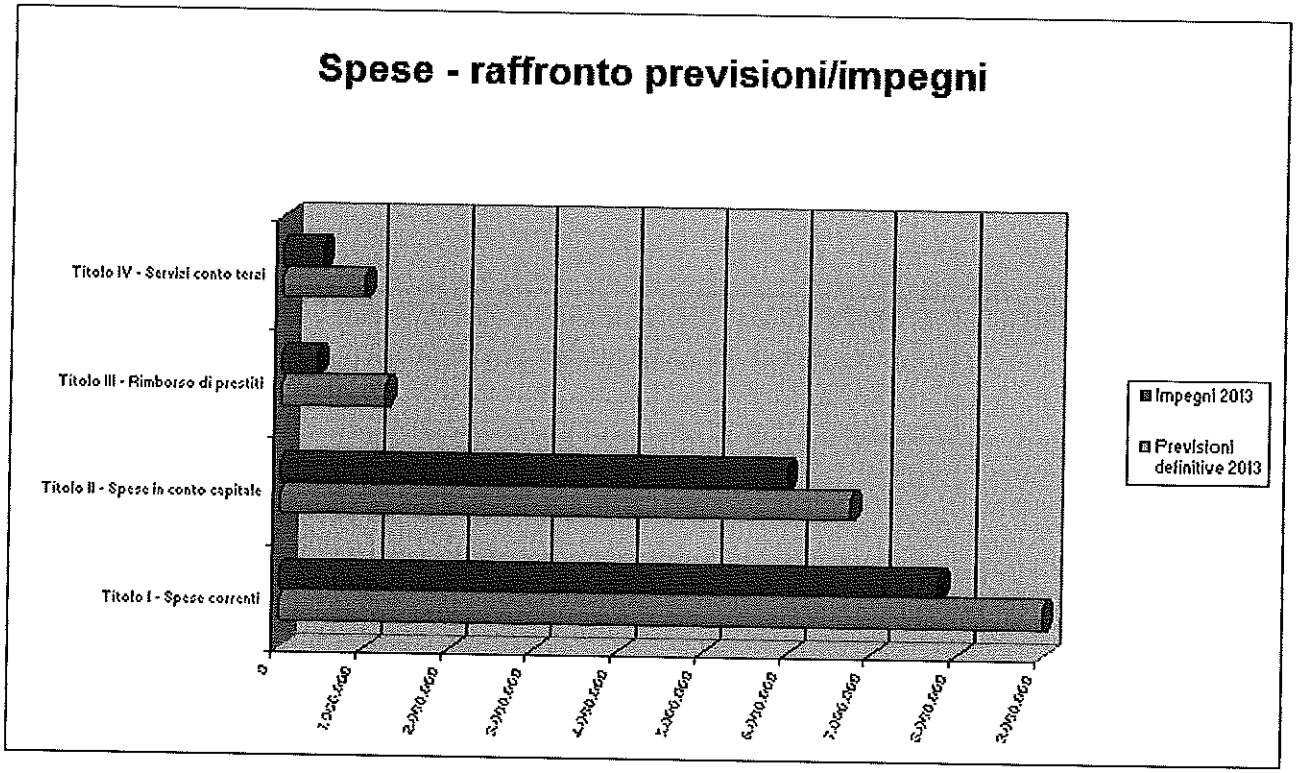
Gli elementi che hanno caratterizzato la parte spesa del conto del bilancio che stiamo commentando sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Nell'esercizio in corso ed in quello precedente le spese, rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio, sono state impegnate come segue:

Spese: raffronto previsioni definitive / impegni

Spese	Previsioni definitive 2012	Impegni 2012	%	Previsioni definitive 2013	Impegni 2013	%
Titolo I - Spese correnti	5.765.128,93	5.288.491,19	91,73%	8.992.932,38	7.773.951,40	86,45%
Titolo II - Spese in conto capitale	888.416,21	478.222,77	53,83%	6.727.924,60	5.976.139,48	88,83%
Titolo III - Rimborso di prestiti	1.202.656,71	402.527,28	33,47%	1.221.250,32	421.250,32	34,49%
Titolo IV - Servizi conto terzi	964.000,00	512.362,75	53,15%	964.000,00	472.798,65	49,05%
Totali	8.820.201,85	6.681.603,99		17.906.107,30	14.644.139,85	

La rappresentazione grafica degli stessi elementi riferiti all'esercizio in commento produce il seguente effetto ottico:

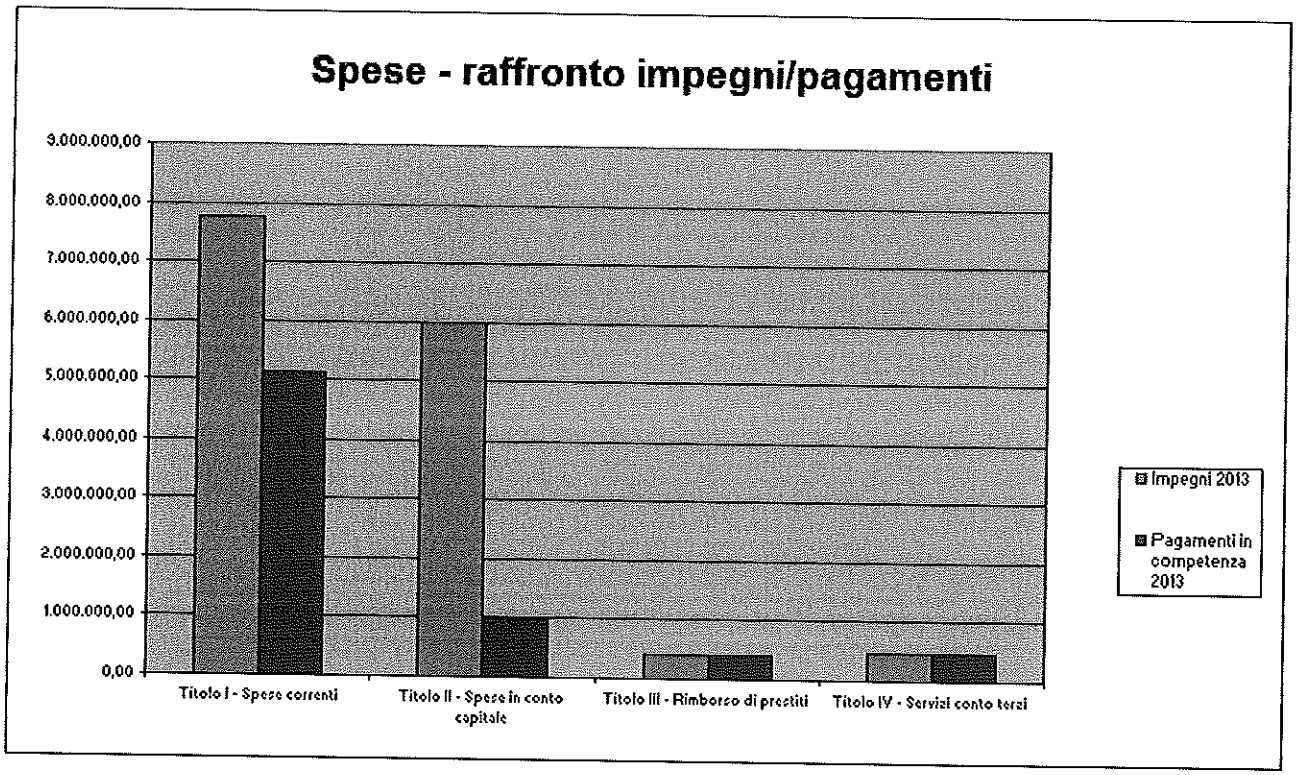


Per quanto concerne, invece, l'entità dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni assunti in competenza, nel prospetto che segue viene evidenziata la situazione afferente l'esercizio in corso e quello precedente:

Spesa: raffronto impegni / pagamenti

Spese	Impegni 2012	Pagamenti in competenza 2012	%	Impegni 2013	Pagamenti in competenza 2013	%
Titolo I - Spese correnti	5.288.491,19	4.133.447,20	78,16%	7.773.951,40	5.129.821,49	65,99%
Titolo II - Spese in conto capitale	478.222,77	360.726,52	75,43%	5.976.139,48	972.519,86	16,27%
Titolo III - Rimborso di prestiti	402.527,28	402.527,28	100,00%	421.250,32	421.250,32	100,00%
Titolo IV - Servizi conto terzi	512.362,75	502.257,62	98,03%	472.798,65	469.989,74	99,41%
Totali	6.681.603,99	5.398.958,62		14.644.139,85	6.993.581,41	

Gli stessi dati, relativi al solo esercizio in corso, hanno la seguente rappresentazione grafica:



Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le varie poste degli elaborati economico patrimoniali dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso una perdita di euro 755.955,72, iniziando a commentare il

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'ente.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

ATTIVO

Le poste dell'attivo sono raggruppate in tre macrovoci, oltre i conti d'ordine, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Immobilizzazioni

E' una delle più importanti classi che compongono il patrimonio dell'ente ed accoglie, nel suo complesso, i valori patrimoniali immobilizzati, sia in poste di natura tecnica che finanziaria, ed è composta dai tre raggruppamenti che seguono.

A I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi. Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli importi accantonati fino alla data di riferimento del presente conto del patrimonio, con il metodo diretto, mediante ripartizione in quote costanti. La quota imputata a carico dell'esercizio in corso, ammonta ad euro 2.769,56.

Il loro dettaglio, in termini di formazione, è rappresentato nel seguente prospetto ove è indicata, a fianco di ogni singolo valore incrementativo, il numero degli esercizi a carico dei quali vengono imputate le relative quote, nonché l'accantonamento posto a carico dell'esercizio che stiamo commentando:

Anno di formazione	Residuo all'inizio dell'esercizio	(Costo storico)	(Accant. in anni)	Quota a carico dell'esercizio	Residuo al termine dell'esercizio
2012	6.422,24	8.027,80	5	1.605,56	4.816,68
2013	0,00	5.820,02	5	1.164,00	4.656,02
Totali	**6.422,24**	**13.847,82**		**2.769,56**	**9.472,70**

A II) Immobilizzazioni Materiali.

Le poste relative alle immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Tuel, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente alla previsione del 3° comma dello stesso articolo, sono stati specificamente distinti i beni che, per la particolare caratteristica soggettiva degli enti locali territoriali, le norme del codice civile annoverano fra quelli appartenenti al demanio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che, in sede di revisione dell'inventario prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 27.2.1995 n. 77, in ossequio al disposto del citato art. 230, i beni già acquisiti all'ente furono valutati come segue:

. i beni demaniali: in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione relativi agli stessi beni;

. i terreni ed i fabbricati: al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali;

. i beni mobili: al costo.

Sempre in sede di revisione dell'inventario venne applicato il disposto del comma 2 dell'art. 117 del D.Lgs. 77/1995 che consente di considerare interamente ammortizzati i beni mobili non registrati acquisiti da oltre un quinquennio. Di conseguenza tali beni furono inventariati, assegnati al relativo centro di responsabilità, come tutti gli altri, ed iscritti con valore netto pari a zero.

Le successive acquisizioni sono state valutate al costo così come le manutenzioni straordinarie di natura incrementativa e/o gli stati di avanzamento dei lavori pagati successivamente alla revisione, che sono stati registrati ad incremento del valore dei singoli beni.

Nell'esercizio che si commenta si è infatti provveduto ad imputare, con le opportune classificazioni, il totale dei pagamenti dedotti dai primi sei interventi del Titolo II della spesa ad incremento finanziario delle immobilizzazioni.

Le imputazioni sono avvenute al netto dei trasferimenti di capitali destinati a specifici investimenti accertati nell'entrata del conto del bilancio. A questo riguardo, considerata anche l'attenzione della Corte dei Conti in argomento, si precisa che il già richiamato Principio Contabile n. 3, al punto 153, oltre a contemplare l'imputazione alla voce Conferimenti degli accertamenti relativi a contributi in conto capitale destinati al finanziamento indistinto degli investimenti, prevede due metodi alternativi per la contabilizzazione di quelli finalizzati a specifiche immobilizzazioni: quello del costo netto (con incremento del patrimonio al netto del contributo) e quello della sterilizzazione della quota di ammortamento (che prevede un incremento patrimoniale pari all'ammontare dell'investimento lordo e la rilevazione, in futuro, del cosiddetto ammortamento attivo, cioè di una quota a segno invertito calcolata sull'ammontare del contributo, da rilevare annualmente sia fra i ricavi sia a deconto della voce dei Conferimenti).

Se si può affermare che i due metodi producono i medesimi effetti sul piano economico, altrettanto non si può dire riguardo alle consistenze patrimoniali poiché esse, con il

secondo metodo, risulterebbero riallineate solo al termine del processo di ammortamento dell'investimento che, ricordiamo, dura oltre 30 anni per i fabbricati e addirittura 50 per i beni demaniali.

Per i motivi sopra esposti e per maggiore semplicità abbiamo ritenuto opportuno adottare il criterio del costo netto.

Il principio contabile prevede, quindi, di operare nel seguente modo:

- all'atto dell'accertamento del contributo, incrementare la posta Conferimenti per trasferimenti di capitale;
- al momento del sostenimento dell'investimento: incrementare la voce immobilizzazioni in corso per l'ammontare dell'investimento lordo;
- quando l'impianto entra in funzione: a) contabilizzare l'incremento della singola categoria di immobilizzazione solo per l'importo rimasto a carico dell'Ente, al netto del contributo; b) ridurre la voce Conferimenti dell'importo del contributo "utilizzato"; c) ridurre le immobilizzazioni in corso per l'intero investimento lordo che a suo tempo vi era confluito.

Seguendo il principio contabile, quindi, per le immobilizzazioni in corso (imputazione al lordo) verrebbe utilizzato un criterio diverso da quello con il quale si implementano le altre poste delle immobilizzazioni materiali (imputazione al netto) ed il totale delle immobilizzazioni sarebbe così costituito da una sommatoria eterogenea di incrementi lordi e netti. Sarebbe inoltre impossibile conoscere per quale entità la posta Conferimenti sia costituita da contributi ivi "parcheggiati" in attesa di essere utilizzati in futuro a deconto di investimenti già rilevati fra le immobilizzazioni in corso.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno uniformare i criteri di valutazione usando il criterio del netto anche per le immobilizzazioni in corso con l'effetto di ottenere, di contro, anche la depurazione della posta Conferimenti dalle quote di contributi riferiti agli investimenti realizzati fino al termine dell'esercizio.

Rimane, in ogni caso, la necessità di evidenziare la parte dei contributi (originariamente imputati anch'essi a Conferimenti) destinata ad essere utilizzata a deconto dei futuri investimenti per effetto del disallineamento fra l'esercizio di accertamento e quello (diverso) di effettuazione dell'investimento. A tal fine abbiamo provveduto a rilevare una posta di risconto passivo (che evidenzia con chiarezza l'entità dei contributi finalizzati già accertati al termine dell'esercizio e non ancora utilizzati) anche per meglio rappresentare gli equilibri finanziari dell'ente, considerata la confluenza dei crediti nascenti dall'accertamento fra le poste dell'attivo circolante o, se già incassati, fra le disponibilità liquide.

Il totale complessivo dei contributi in conto capitale utilizzati nell'esercizio in riduzione del valore degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni, è ammontato ad euro 182.653,00.
Il dettaglio dei singoli contributi di cui si è tenuto conto ai fini di cui sopra, è indicato qui di seguito:

Titolo IV Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput.a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Reg.per ricostruzione scuola materna Coronella	15.000,00	0,00	14.999,05	0,00	0,95	0,00	0,00
Contr.Reg.per realizzazione strade carrabili nel polo scolastico	0,00	156.374,00	123.671,87	0,00	0,00	0,00	32.702,13
Contr.Reg.per ripristino ex spazio bambini di Madonna Boschi	0,00	259.995,24	0,00	0,00	0,00	0,00	259.995,24
Contr.Reg.per messa a norma centro civico	0,00	700.000,00	6.594,50	0,00	0,00	0,00	693.405,50
Contr.Reg.per ripristino e messa a norma sede comunale	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00
Contr.Reg.per ripristino e ricostr.so.elementare Poggio Renatico	0,00	1.167.341,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.167.341,36
Contr.Reg.per manutenzione straord.campo calcio Poggio Renatico	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Totali	15.000,00	4.687.710,60	145.265,42	0,00	0,95	0,00	4.557.444,23

Titolo IV Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput.a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Privati per torre orologio	4.735,10	0,00	4.735,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Contr.Privati per sistemazione auditorium scuola media	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contr.Privati per manutenzione straordinaria scuola media	0,00	33.900,00	26.552,48	0,00	0,00	0,00	7.347,52
Contr.Privati per sistemazione campo di basket di Poggio Renatico	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Contr.Privati per acquisto arredi e attrezzature scuole	0,00	27.842,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.842,00
Totali	4.735,10	97.842,00	37.387,58	0,00	0,00	0,00	65.189,52

La quadratura degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni tecniche si desume dal seguente prospetto di raccordo:

Imputazione degli investimenti in immobilizzazioni tecniche

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio: Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza	Dare	Avere	Saldo
31/12/13	Utilizzo Contr.Reg.per ricostruzione scuola materna Coronella	E	IV	3				14.999,05	-14.999,05
31/12/13	Utilizzo Contr.Privati per torre orologio	E	IV	5				4.735,10	-19.734,15
31/12/13	Utilizzo Contr.Reg.per realizzazione strade carrabili nel polo scolastico	E	IV	3				123.671,87	-143.406,02
31/12/13	Utilizzo Contr.Reg.per messa a norma centro civico	E	IV	3				6.594,50	-150.000,52
31/12/13	Utilizzo Contr.Privati per sistemazione auditorium scuola media	E	IV	5				6.100,00	-156.100,52
31/12/13	Utilizzo Contr.Privati per manutenzione straordinaria scuola media	E	IV	5				26.552,48	-182.653,00
31/12/13	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	C	867.800,05		685.147,05
31/12/13	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	R	263.643,05		948.790,10
31/12/13	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	C	98.266,60		1.047.056,70
31/12/13	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	R	5.924,16		1.052.980,86
31/12/13	Pagamenti dell'esercizio	S	II		6	R	2.987,36		1.055.968,22
31/12/13	Incrementi finanziari Costi pluriennali capitalizzati							5.820,02	1.050.148,20
31/12/13	Incrementi finanziari Beni demaniali							310.665,98	739.482,22
31/12/13	Incrementi finanziari Terreni (patrimonio disponibile)							11.240,90	728.241,32
31/12/13	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio indisponibile)							38.444,64	689.796,68
31/12/13	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio disponibile)							74.221,18	615.575,50
31/12/13	Incrementi finanziari Macchinari, attrezzature e impianti							45.045,63	570.529,87
31/12/13	Incrementi finanziari Attrezzature e sistemi informatici							48.623,63	521.906,24
31/12/13	Incrementi finanziari Mobili e macchine d'ufficio							13.765,22	508.141,02
31/12/13	Incrementi finanziari Immobilizzazioni in corso							508.141,02	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						1.238.621,22	1.238.621,22	0,00

7-1

Nell'elaborato che segue, inoltre, le variazioni patrimoniali registrate nell'esercizio sono state riclassificate in base alla loro natura, conformemente a quanto, ormai da alcuni anni, viene richiesto all'Organo di revisione dalla Corte dei Conti:

Analisi della natura delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Operazione	Variazioni da Conto Finanziario Positive	Variazioni da Conto Finanziario Negative	Variazioni da Altre Cause Positive	Variazioni da Altre Cause Negative
CESSIONE		250.000,00		
ACQUISTO	1.050.148,20		0,00	0,00
RILEVAZIONE MINUSVALENZA	0,00		0,00	364.110,94
AMMORTAMENTO	0,00		0,00	785.898,69
Totali	1.050.148,20	250.000,00	0,00	1.150.009,63

Dismissioni

I beni dismessi sono stati stralciati dalla relativa categoria di immobilizzazione se e nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i relativi accertamenti finanziari e, in relazione ai valori di realizzo rispetto al valore contabile del cespite ceduto, si è provveduto alla determinazione delle relative plusvalenze o minusvalenze patrimoniali, per il cui dettaglio si rinvia alla parte finale della presente relazione ove, a commento del Conto Economico, vengono riportate le relative schede contabili.

Le poste iscritte nella colonna variazioni negative da conto finanziario trovano il loro raccordo con il contenuto del Prospetto di Conciliazione delle Entrate, come emerge dal seguente prospetto di riparto delle alienazioni beni patrimoniali dal quale possono desumersi, oltre all'importo dell'eventuale ammontare dell'iva (se il bene era utilizzato in attività rilevanti ai fini di tale imposta), le poste alle quali tali dismissioni sono state imputate:

Riparto alienazioni beni patrimoniali

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Accertamenti di competenza	E	IV	1		C		260.359,18	-260.359,18
31/12/13	Giroconto concessioni demaniali ad altri ricavi da titolo IV entrata	E	IV	1			10.359,18		-250.000,00
31/12/13	Accertamenti per dismissioni immobilizzazioni in corso	E				C	250.000,00		0,00
	TOTALI DARE/AVERE						260.359,18	260.359,18	0,00

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio che si commenta sono state calcolate, per

72

singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal comma 7 dell'art. 229 T.u.e.l. e precisamente:

- edifici, anche demaniali, comprese le manutenzioni straordinarie: 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali: 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici, automezzi, mezzi di movimentazione, motoveicoli ed altri beni: 20%

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente. La loro riclassificazione, in base alle categorie omogenee fra le quali sono suddivise le immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio, produce le risultanze indicate nella scheda contabile che segue, che accoglie anche la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali, e che contiene in tal modo tutte le quote di ammortamento confluite, per il loro complessivo ammontare, alla apposita voce del conto economico:

Ammortamenti

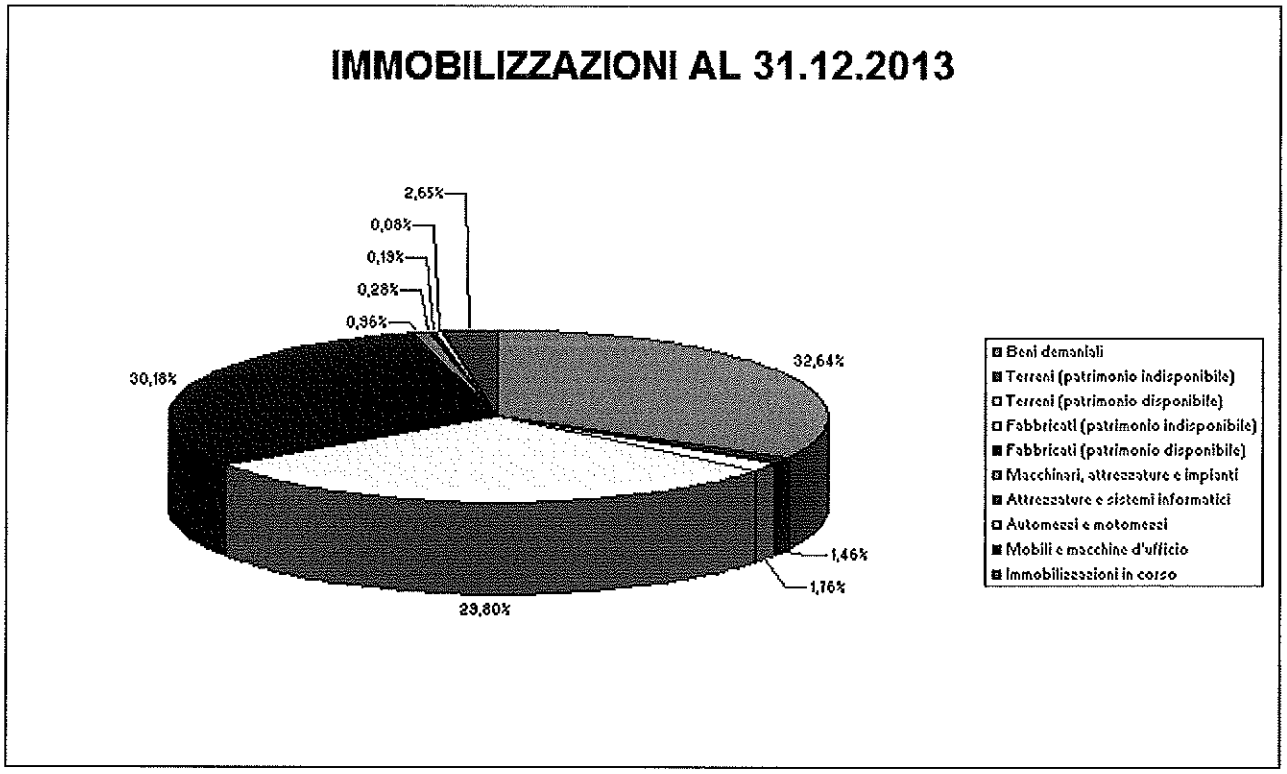
Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Costi pluriennali capitalizzati						2.769,56		2.769,56
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Beni demaniali						162.043,21		164.812,77
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio indisponibile)						277.269,93		442.082,70
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio disponibile)						285.096,49		727.179,19
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						36.449,66		763.628,85
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Attrezzature e sistemi informatici						10.400,69		774.029,54
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Automezzi e motomezzi						12.948,00		786.977,54
31/12/13	Ammortamenti dell'esercizio Mobili e macchine d'ufficio						1.690,71		788.668,25
	TOTALI DARE/AVERE						788.668,25	0,00	788.668,25

Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 20.506.267,65, al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni demaniali	6.692.007,29	32,64%
Terreni (patrimonio indisponibile)	298.908,66	1,46%
Terreni (patrimonio disponibile)	361.680,54	1,76%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.111.450,67	29,80%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	6.188.366,42	30,18%
Macchinari, attrezzature e impianti	197.286,52	0,96%
Attrezzature e sistemi informatici	58.203,64	0,28%
Automezzi e motomezzi	38.844,00	0,19%
Mobili e macchine d'ufficio	15.596,41	0,08%
Immobilizzazioni in corso	543.923,50	2,65%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**20.506.267,65**	**100,00%**

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito al termine dell'esercizio, può desumersi dal seguente grafico:

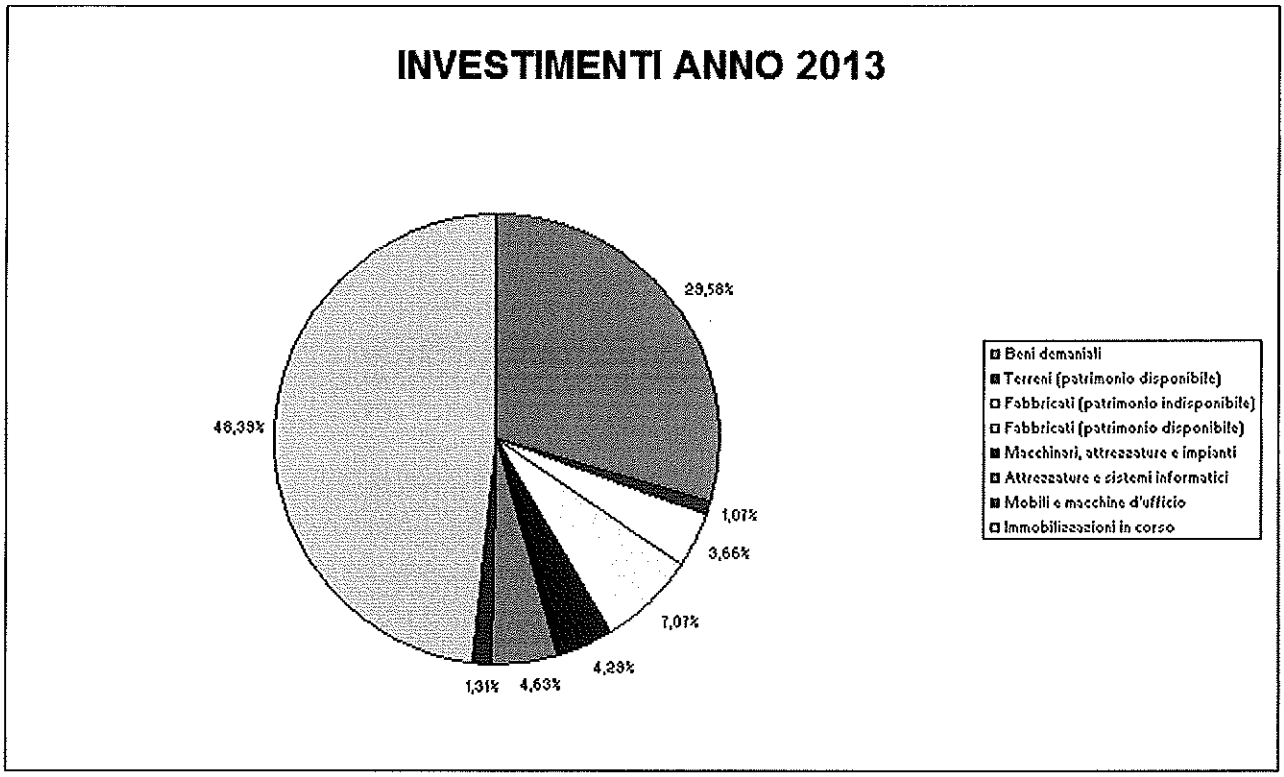


Gli investimenti effettuati dall'amministrazione nel corrente esercizio in immobilizzazioni materiali, costituiti dal totale delle somme pagate nell'anno a questo titolo in competenza ed a residui e determinati con i criteri sopra descritti (senza tener conto, quindi, di eventuali dismissioni né delle quote di ammortamento), sono ammontati a complessivi euro 1.050.148,20.

Tale valore risulta ripartito fra le varie categorie come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni demaniali	310.665,98	29,58%
Terreni (patrimonio disponibile)	11.240,90	1,07%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	38.444,64	3,66%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	74.221,18	7,07%
Macchinari, attrezzature e impianti	45.045,63	4,29%
Attrezzature e sistemi informatici	48.623,63	4,63%
Mobili e macchine d'ufficio	13.765,22	1,31%
Immobilizzazioni in corso	508.141,02	48,39%
Totale incrementi finanziari immobilizzazioni	**1.050.148,20**	**100,00%**

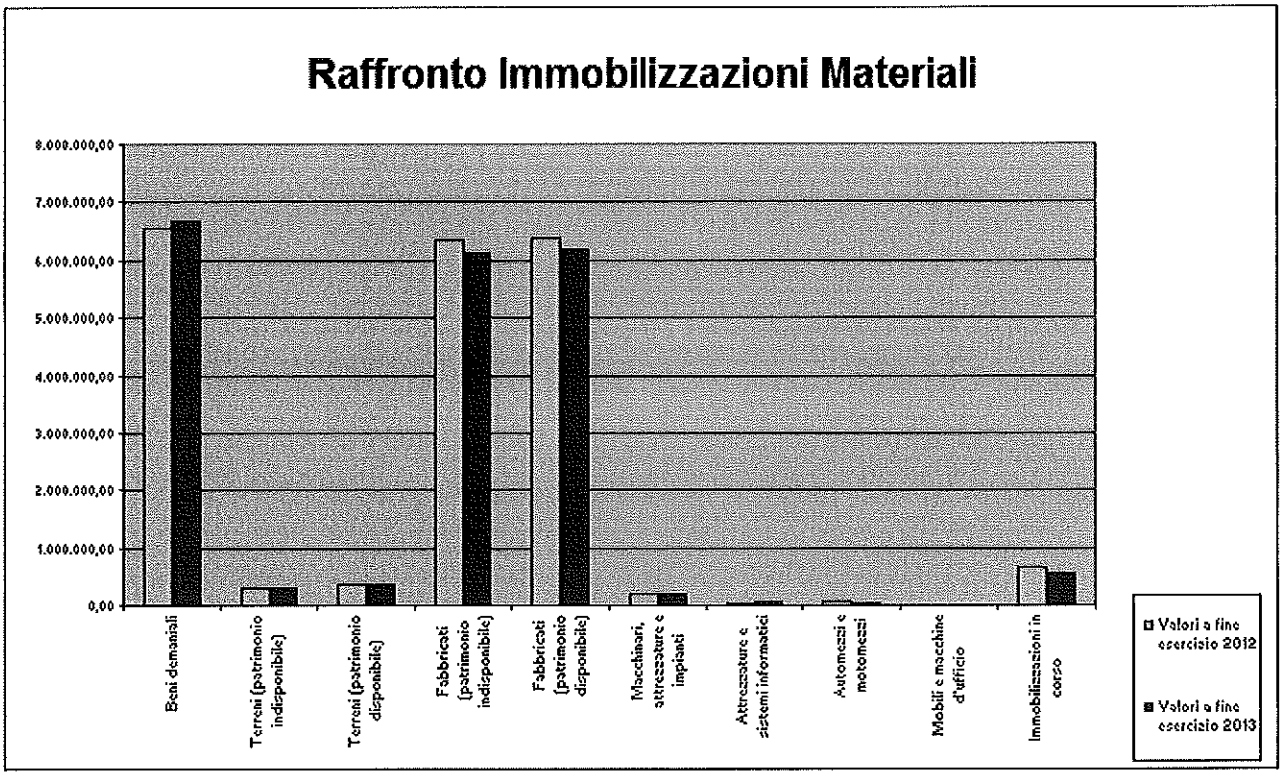
Gli investimenti sopra evidenziati risultano graficamente composti come segue:



Il raffronto complessivo delle singole categorie di immobilizzazione all'inizio ed al termine dell'esercizio, la cui differenza rappresenta l'ammontare degli investimenti netti, evidenzia la seguente situazione:

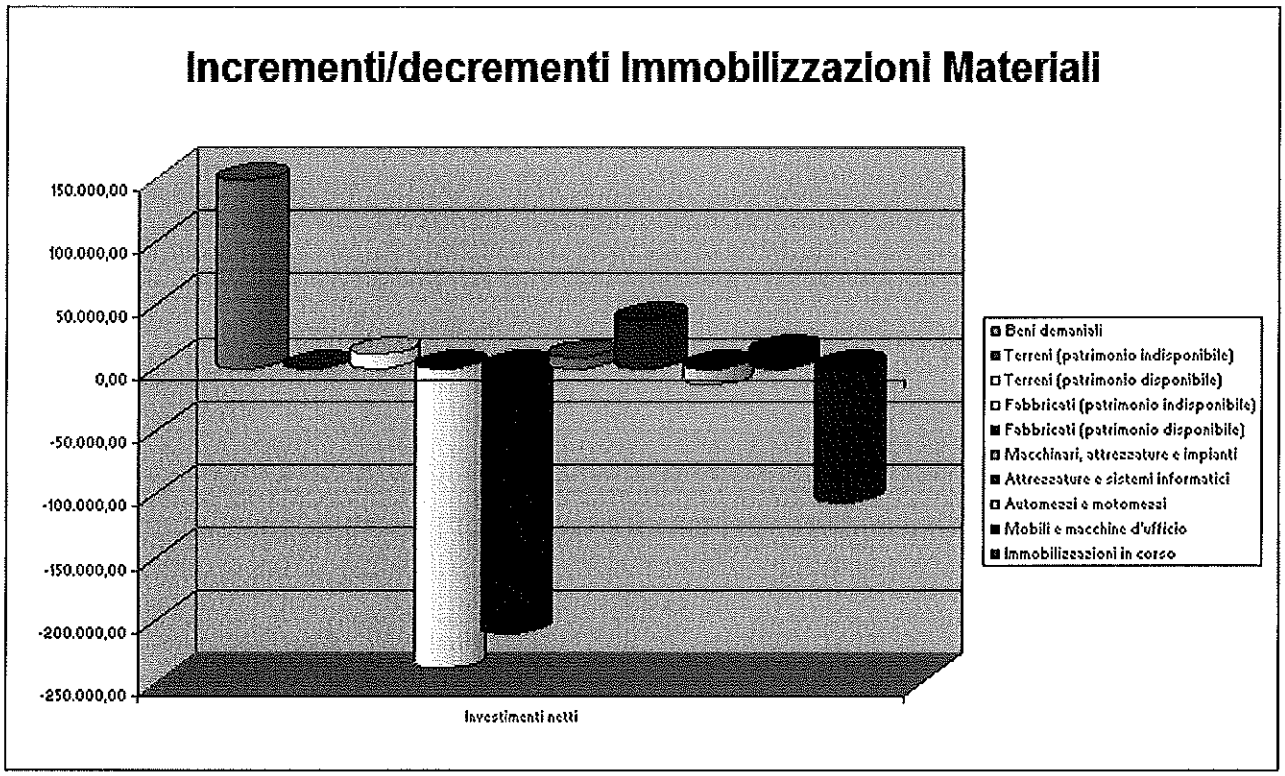
Voce	Valori a fine esercizio 2012	Valori a fine esercizio 2013	Investimenti netti
Beni demaniali	6.543.384,52	6.692.007,29	148.622,77
Terreni (patrimonio indisponibile)	298.908,66	298.908,66	0,00
Terreni (patrimonio disponibile)	350.439,64	361.680,54	11.240,90
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.350.275,96	6.111.450,67	-238.825,29
Fabbricati (patrimonio disponibile)	6.399.241,73	6.188.366,42	-210.875,31
Macchinari, attrezzature e impianti	188.690,55	197.286,52	8.595,97
Attrezzature e sistemi informatici	19.980,70	58.203,64	38.222,94
Automezzi e motomezzi	51.792,00	38.844,00	-12.948,00
Mobili e macchine d'ufficio	3.521,90	15.596,41	12.074,51
Immobilizzazioni in corso	649.893,42	543.923,50	-105.969,92
Totali	**20.856.129,08**	**20.506.267,65**	**-349.861,43**

Il loro raffronto visivo produce il seguente grafico:



Gli investimenti (e/o disinvestimenti) netti registrati nell'esercizio possono essere graficamente espressi come segue:

16



A III) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, gli eventuali titoli posseduti dall'ente, nonché i crediti di dubbia esigibilità e quelli per depositi cauzionali.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state classificate in ossequio alle disposizioni dell'art. 2359 del codice civile, e sono state valutate nel rispetto dei principi contabili correntemente utilizzati. Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nell'effettuare le valutazioni con il criterio della quota di netto patrimoniale della partecipata. L'art. 2426 del codice civile, infatti, oltre a prevedere al n. 3 il concetto di "valore durevolmente inferiore" a quello di costo, in relazione al quale prevede la valutazione a tale minor valore, regola l'ipotesi della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate condizionandole alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura, dopo avervi apportato le rettifiche richieste dai principi per la redazione del bilancio consolidato. In questo quadro normativo già di per sè molto complesso va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e,

segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine (due o tre anni).
Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti nè gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto nè la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumente quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.
In linea generale si precisa che sono state considerate partecipazioni in imprese controllate quelle per le quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'ente esercita un'influenza dominante, in imprese collegate quelle che rappresentano almeno il 20% del capitale della partecipata (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa), ed in altre imprese le rimanenti.
Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 1.251.242,40 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
C.M.V. Servizi Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	3.000,00
S.I.PRO. Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	48.344,40
ACOSEA IMPIANTI Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	936.026,00
Lepida Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.000,00
HERA Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	262.872,00
Totale			**1.251.242,40**

Crediti di dubbia esigibilità.

L'ultima voce della macroclasse delle immobilizzazioni è rappresentata dai Crediti di dubbia esigibilità. Per tali crediti sono possibili due opzioni che possono anche coesistere. La prima è rappresentata dal mantenimento nel conto del bilancio del residuo attivo di esigibilità incerta e iscrivere un impegno finanziario per fondo svalutazione crediti o, più semplicemente, vincolare l'avanzo per pari importo. In alternativa l'ente può stralciare il residuo attivo dalla contabilità finanziaria e, ove ritenga sussistenza una qualche ipotesi di pur incerto realizzo, reiscriverlo nel Conto del Patrimonio, così come è accaduto per la nostra amministrazione. La posta che stiamo commentando accoglie quindi i crediti, pur di

dubbio realizzo, per i quali a fine esercizio non sono ancora spirati i termini di prescrizione, che sono stati iscritti al loro valore nominale.
Il valore è rappresentato al netto del fondo svalutazione crediti di euro 91.898,20 costituito ai soli fini economico-patrimoniali e, quindi, non risultante dalla contabilità finanziaria.
Nel dettaglio la posta è costituita come segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/13	Apertura conto						186.137,83		186.137,83
31/12/13	Accantonamento al fondo svalutazione crediti							45.949,10	140.188,73
31/12/13	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed inoassati	E	I	2				525,97	139.662,76
31/12/13	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed inoassati	E	III	1				2.400,85	137.261,91
31/12/13	Ino.crediti di dubbia esigib., quota coperta dal fondo sval.crediti						585,36		137.847,27
	TOTALI DARE/AVERE						186.723,19	48.875,92	137.847,27

Al fine di valutare più compiutamente il raccordo di tali valori con il Conto del Bilancio, si precisa che le movimentazioni registrate nell'esercizio finanziario che hanno influenzato la posta che stiamo commentando sono le seguenti:

Bilancio		Incremento crediti di dubbia esigibilità		Decremento crediti di dubbia esigibilità	
Titolo	Categoria	Importi stralciati nell'esercizio dai residui che si vogliono reiscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Importi non iscritti nell'esercizio in competenza che si vogliono iscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) ed incassati nell'esercizio stesso	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) e riportati a residui della relativa categoria
I	2	0,00	0,00	525,97	0,00
III	1	0,00	0,00	2.400,85	0,00
Totali		0,00	0,00	2.926,82	0,00

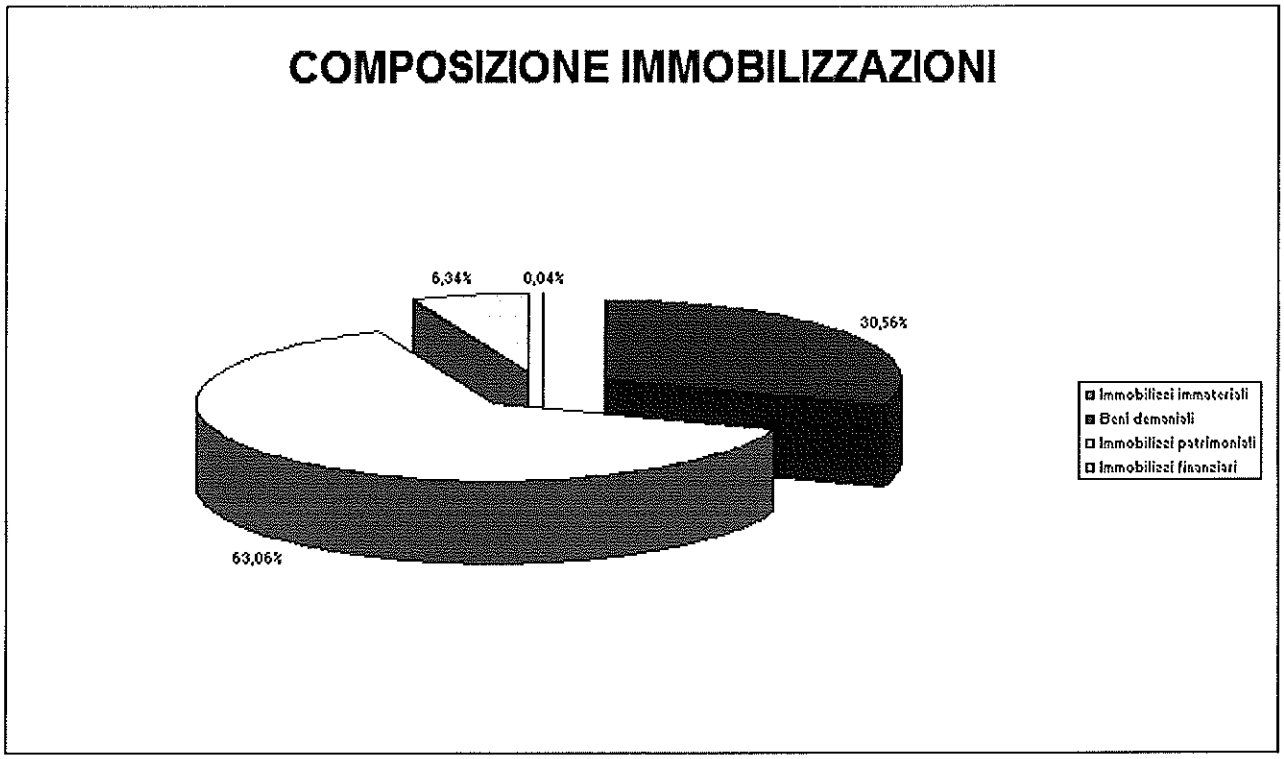
Riepilogo Immobilizzazioni

Nel loro complesso, al termine dell'esercizio, le immobilizzazioni riclassificate in base alla macrovoce di appartenenza, risultano ammontare a:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzi immateriali	9.472,70	0,04%
Beni demaniali	6.692.007,29	30,56%
Immobilizzi patrimoniali	13.814.260,36	63,06%
Immobilizzi finanziari	1.389.089,67	6,34%
Totale	**21.904.830,02**	**100,00%**

La posta relativa ai beni demaniali è stata appositamente scorporata in considerazione del particolare apporto della stessa alla costituzione del patrimonio netto dell'ente.

I suddetti elementi possono essere graficamente rappresentati come segue:



B) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani e precisamente:

B II) Crediti.

La macrovoce accoglie una complessa classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali. Alcune sono inerenti alla soggettività del debitore; altre, invece, afferiscono la natura o la causa che ha prodotto l'insorgere dei crediti. I dati esposti nel conto del patrimonio evidenziano in dettaglio sia le variazioni direttamente derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio, sia le rettifiche relative ad altre cause (quali le differenze determinatesi nella fase di riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti) sia altre rettifiche non direttamente riconducibili a movimenti finanziari.

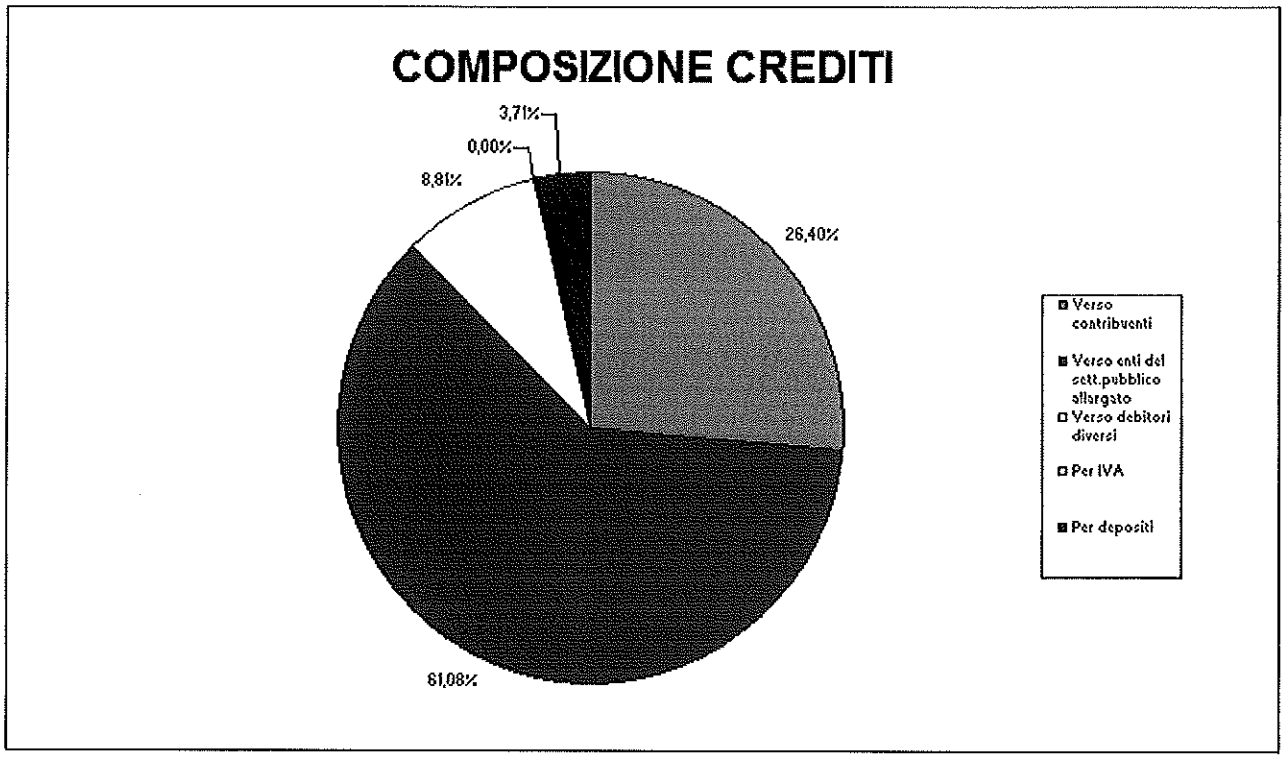
Si precisa che la consistenza finale del valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante collima esattamente con l'ammontare complessivo dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio.

Per quanto riguarda l'imputazione delle maggiori o minori entrate risultanti dal conto del bilancio, si rinvia al prosieguo della presente relazione e, precisamente, al dettaglio contenuto nel paragrafo relativo al Prospetto di Conciliazione.

L'importo complessivo dei crediti, di euro 7.638.742,79, è suddiviso fra le seguenti voci contraddistinte, nel Conto del Patrimonio, da numeri arabi che hanno subito le variazioni indicate a fianco di ognuna di esse:

Nr.	Tipo di credito	valore al 1.1.2013	valore al 31.12.2013	variazione %	incidenza sul totale
1	Verso contribuenti	1.303.638,11	2.017.217,77	54,74%	26,40%
2	Verso enti del sett.pubblico allargato	335.391,26	4.665.552,12	1291,08%	61,08%
3	Verso debitori diversi	548.668,65	672.823,43	22,63%	8,81%
4	Per IVA	1.721,98	0,00	-100,00%	0,00%
5	Per depositi	666.329,26	283.149,47	-57,51%	3,71%
	Totali	**2.855.749,26**	**7.638.742,79**		**100,00%**

La singola incidenza di tali voci rispetto all'ammontare totale al 31/12/2013 può desumersi dal seguente grafico:



81

Le suddette voci risultano già esaustivamente rappresentate nel conto del patrimonio in termini di completezza e di dettaglio cosicché ci soffermeremo a riflettere solo su alcuni aspetti.

Crediti per Iva.

La materia dell'Iva merita una riflessione particolare. In primis occorre considerare che l'imposta in parola produce effetti patrimoniali che coinvolgono simultaneamente e nel loro complesso ambedue le poste di credito e di debito, pur interessando alternativamente, con il saldo finale, l'attivo o il passivo del conto del patrimonio.

Di conseguenza, anche per condurre una più organica trattazione dell'argomento, riteniamo opportuno commentare l'intera posta, in modo congiunto, in questo paragrafo.

La voce accoglie gli effetti della gestione fiscale dei servizi svolti dall'ente, rilevanti ai fini iva, ed è costituita prevalentemente da elementi extracontabili, stante l'enorme difficoltà (che diviene impossibilità) di estrapolare, come teoricamente si dovrebbe, l'iva contenuta negli accertamenti e negli impegni relativi alle attività rilevanti per l'imposta.

Non tutte le componenti, però, sono estranee alla contabilità finanziaria cosicché abbiamo provveduto ad effettuare le registrazioni necessarie al fine di evitare duplicazioni, anche parziali, nella rappresentazione delle poste de quo.

Gli accertamenti e gli impegni destinati a confluire nel conto economico, sono stati depurati rispettivamente dall'iva sulle operazioni imponibili e da quella detraibile pagata sugli acquisti, desunte dalla contabilità iva tenuta dall'ente e dalla bozza della dichiarazione annuale.

Per l'analisi degli elementi che hanno prodotto tali rettifiche, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

Al fine di fornire un dettaglio completo della composizione dei saldi contabili e del loro raccordo con le risultanze della dichiarazione annuale in corso di predisposizione (per la quale non sono ancora scaduti i termini di presentazione) riportiamo il seguente prospetto che raccorda, fra l'altro, il risultato di tale bozza di dichiarazione con il saldo contabile esposto nel conto del patrimonio:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da unico 2013	1.721,98		
1. (oppure) Debito iva da unico 2013	0,00		
2. Versamenti effettuati nel 2013 relativi all'anno 2012	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2013 con credito iva 2011	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2012	0,00		
3. Credito iva contabile al 1.1.2013	1.721,98		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2013	0,00		
4. Iva assolta sugli acquisti	34.353,90		
5. Iva sulle operazioni imponibili	71.592,13		
6. Versamenti relativi al 2013 effettuati nell'esercizio stesso	31.930,54	0,00	31.930,54
7. Versamenti relativi al 2013 effettuati nel 2014 da contribuenti mensili	3.585,71		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	35.516,25	0,00	31.930,54
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2013 con utilizzo credito risultante da unico 2013	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2014 con utilizzo credito risultante da unico 2013	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	0,00		
12. Credito iva richiesto a rimborso	0,00		
13. Risultato della dichiarazione iva 2013 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)	0,00		
14. F24 presentati in compensazione nel 2014 con utilizzo credito risultante da unico 2013	0,00		
15. Versamenti relativi al 2013 effettuati nel 2014 da contribuenti mensili	3.585,71		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2013	0,00		
17. Credito contabile al 31.12.2013 (13+14-15-16)	0,00		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2013 (13+14-15-16)	3.585,71		

Ritornando a commentare la posta in parola relativamente ai valori iscritti nell'attivo, si riporta, qui di seguito, il dettaglio delle operazioni che l'hanno interessata:

Iva a credito

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio: Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza	Situazione iniziale	Movimenti finanziari +	Movimenti finanziari -	Movimenti da altre cause +	Movimenti da altre cause -
01/01/13	Apertura conto						1.721,98				
31/12/13	Giroc.iva rip.a residui dal cf Debiti di funzionamento					C			3.585,71		
31/12/13	Giroc.impegni per iva dal cf Imposte e tasse					C		24.459,25			
31/12/13	Totale iva detraibile dell'esercizio							34.353,90			
31/12/13	Giroc. a debiti per iva per esposizione nel cf del patrimonio										56.949,42
	TOTALI						1.721,98	58.813,15	3.585,71	0,00	56.949,42

BIV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra Fondo di cassa e Depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 11.441.275,80 pari al 34,31% del totale dell'attivo patrimoniale. Registra un incremento di euro 5.700.273,34 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Attivo circolante	valore al 1.1.2013	valore al 31.12.2013	variazione %	incidenza sul totale
Crediti	2.855.749,26	7.638.742,79	167,49%	66,76%
Disponibilità liquide	2.885.253,20	3.802.533,01	31,79%	33,24%
Totali	**5.741.002,46**	**11.441.275,80**		**100,00%**

CONTI D'ORDINE

Sono qui confluiti i valori che, anche provenendo dalla contabilità finanziaria dell'ente, non esplicano una diretta influenza sulla consistenza patrimoniale vera e propria e vengono evidenziati al fine di portare a conoscenza dei terzi alcuni elementi destinati a completare ed integrare le informazioni relative alle poste patrimoniali in senso stretto.
Sono ovviamente iscritti per pari valori nell'attivo e nel passivo e paiono sufficientemente chiari cosicché ci limiteremo a precisare che la voce opere da realizzare accoglie, nel saldo finale, l'ammontare complessivo degli impegni riportati a residui desunti dal Conto del Bilancio nel Titolo II della Spesa, e che le relative variazioni sono rappresentate dall'evoluzione che detto titolo ha subito durante l'esercizio in commento.

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo del conto del patrimonio sono raggruppati in quattro macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, due delle quali afferenti poste di netto patrimoniale e le altre costituite da effettive passività. Oltre alla specifica voce di Patrimonio Netto questa sezione del conto del patrimonio accoglie due

poste, raggruppate sotto la voce Conferimenti, che commisurano l'entità dei capitali acquisiti dall'ente a fondo perduto dallo stato, da altri enti pubblici o da terzi privati.

A) Patrimonio Netto.

Questa voce misura l'ammontare del patrimonio netto dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio.

La posta in commento evidenzia una particolare suddivisione, peculiare degli enti locali, relativa alla sua provenienza in termini di formazione, fra il netto vero e proprio e quello formato dai valori attribuiti ai beni demaniali. Tale distinzione appare opportuna per evidenziare l'entità del patrimonio costituito dalla valorizzazione di questi ultimi che, proprio per la loro impossibilità di essere realizzati, producono una posta di natura più tecnico contabile che effettiva e sostanziale. Con questa doverosa precisazione, considerato che i valori del netto da demaniali sono espressi in modo sufficientemente chiaro, riteniamo opportuno esporre alcune considerazioni per la voce denominata Netto Patrimoniale.

Tale valore, come espressamente prevede il comma 2 dell'art. 230 del T.u.e.l., è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione, elementi che sono rappresentati nella situazione patrimoniale che si commenta e che si modificano, di norma, per un'entità pari al risultato economico dell'esercizio.

Con l'intento di migliorare la trasparenza della struttura contabile che si commenta, nella tabella che segue riepiloghiamo le variazioni confluite nella posta del

Netto Patrimoniale

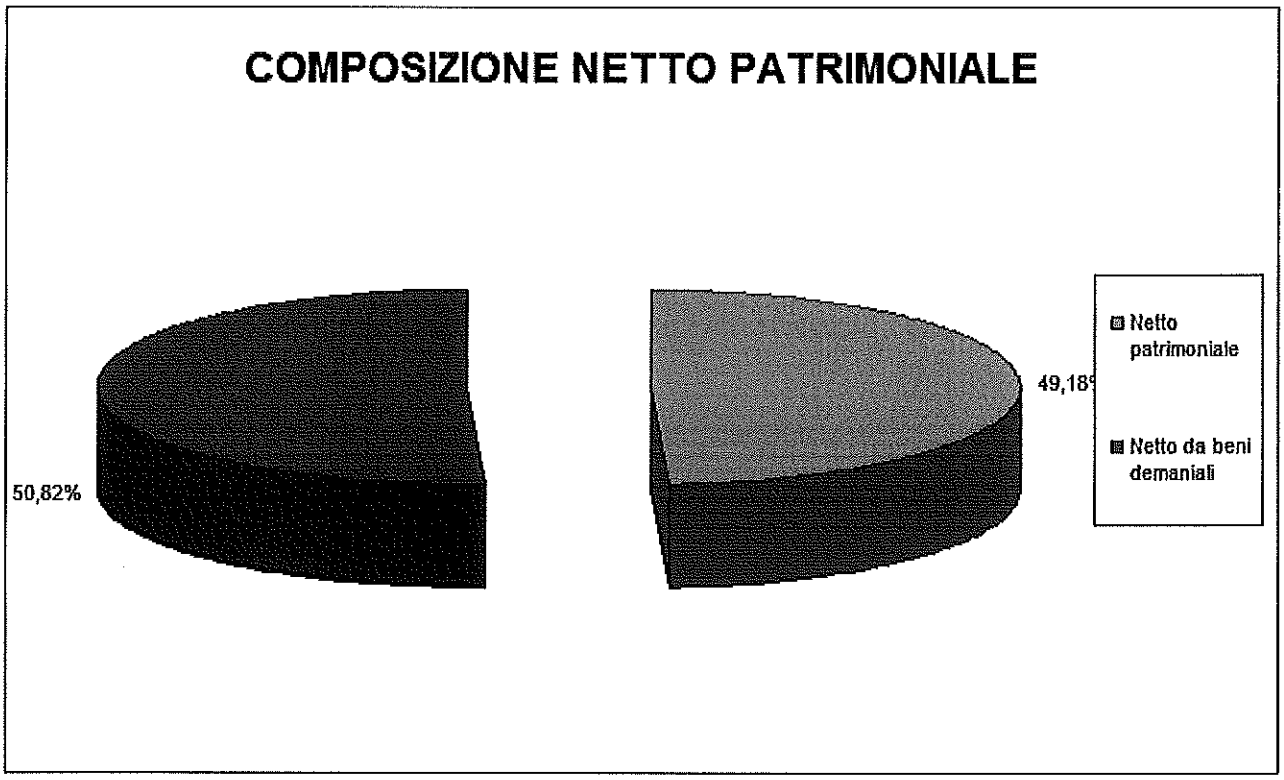
Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/13	Apertura conto						7.380.385,02				
31/12/13	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali								310.665,98		
31/12/13	Giroc.ammortamenti beni demaniali									162.043,21	
31/12/13	Rilevazione perdita di esercizio										755.955,72
	TOTALI						7.380.385,02	0,00	310.665,98	162.043,21	755.955,72

e quelle intervenute nella posta del

Netto da Demaniali

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio: Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza	Situazione iniziale	Movimenti finanziari +	Movimenti finanziari -	Movimenti da altre cause +	Movimenti da altre cause -
01/01/13	Apertura conto						6.543.384,52				
31/12/13	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali							310.665,98			
31/12/13	Giroc.ammortamenti beni demaniali										162.043,21
	TOTALI						6.543.384,52	310.665,98	0,00	0,00	162.043,21

A completamento dell'analisi delle poste di netto, riteniamo opportuno evidenziare, con il grafico che segue, le singole componenti di dette poste rispetto al loro complesso:



B) Conferimenti.

La posta accoglie i trasferimenti in conto capitale ricevuti dallo Stato e da altri enti pubblici o privati ed i proventi delle concessioni di edificare accertati nell'esercizio.

Di quest'ultimo introito, nell'esercizio che si commenta, l'ente non ha destinato alcun importo a copertura di spese correnti.

I trasferimenti di capitale dell'entrata sono stati contabilizzati in questa voce, conformemente alla previsione del ridetto principio contabile n. 3 che gli attribuisce la caratteristica di "fondo", con le metodologie ampiamente descritte a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

Ricordiamo, al riguardo, che con il metodo della contabilizzazione degli investimenti per il loro incremento al netto dei contributi finalizzati, al momento dei rispettivi utilizzi si è provveduto a ridurre la voce che stiamo commentando; per gli importi relativi agli stessi contributi non ancora utilizzati a deconto degli investimenti, sono state contabilizzate le necessarie scritture di rettifica con la rilevazione di appositi risconti passivi. Poiché la posta, risultando così completamente depurata dai contributi finalizzati, contiene solo trasferimenti avvenuti per capitalizzare l'ente, la stessa non verrà ridotta al momento dell'utilizzo delle risorse introitate e, quindi, il fondo non verrà più diminuito, come espressamente previsto dalle raccomandazioni dell'Osservatorio del giugno 2000.
Anche al fine di fornire le informazioni necessarie alla compilazione del questionario Siquel da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con riferimento alla voce "Conferimenti", si ribadisce che la rilevazione dei contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti per un importo di euro 182.653,00.
Il valore complessivo dei conferimenti, che concettualmente misura l'entità di una sorta di netto patrimoniale costituito con fondi di terzi anziché con risorse proprie, al termine dell'esercizio ammonta ad euro 10.307.443,47 registrando, rispetto al saldo iniziale, un incremento di euro 736.662,10.

C) Debiti.

La macrovoce accoglie tutte le poste di debito dell'ente, inglobando sia i saldi relativi a mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, sia tutti i valori riferiti ai debiti a breve. Il criterio utilizzato per la loro valutazione, in ossequio al disposto della lettera h) del comma 4 dell'art. 230 T.u.e.l., è quello del valore residuo, depurato dalle eventuali insussistenze registrate nell'anno.
Conformemente a quanto già riferito riguardo ai crediti, in considerazione della necessità di esporre in modo autonomo i dati patrimoniali relativi all'iva, si è provveduto a depurare le poste di debito interessate dall'influenza della iscrizione in contabilità finanziaria dai valori afferenti detta imposta, come indicato nel dettaglio che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Pagamento residui	impegni riportati a residui	minori spese
Debiti di funzionamento	11.057,00	11.057,00	3.585,71	0,00

C I) Debiti di Finanziamento.

La voce accoglie tutte le poste relative ai debiti contratti con la finalità di ottenere finanziamenti a favore dell'ente e sono indicati, così come richiesto, suddivisi fra:

. i finanziamenti a breve termine;

. i mutui e prestiti, che debbono intendersi assunti a medio/lungo termine;

. la particolare fattispecie dei prestiti obbligazionari;

. gli altri debiti pluriennali.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento in essere al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad euro 2.283.184,20, evidenziando un decremento di euro 763.611,01.

Tale valore è costituito, di norma, dalla sommatoria dei residui, in linea capitale, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando.

La posta relativa ai debiti per mutui e prestiti ha registrato il seguente andamento:

Debiti per mutui e prestiti

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/13	Apertura conto						3.046.795,21				
31/12/13	Minori entrate per mutui e prestiti	E	V	3		R					342.360,69
31/12/13	Imputazione Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti								421.250,32		
	TOTALI						3.046.795,21	0,00	421.250,32	0,00	342.360,69

C II) Debiti di Funzionamento.

La posta è composta dai debiti contratti nel corso dell'attività dell'ente per il funzionamento corrente dell'amministrazione i quali, per loro natura, hanno scadenza a breve termine. Alla fine dell'esercizio che stiamo commentando ammontano a complessivi euro 2.940.897,92, con un aumento di euro 1.490.111,96 rispetto al saldo registrato all'inizio dell'esercizio. La sola gestione finanziaria ha fatto registrare incrementi per nuovi debiti risultanti dagli impegni assunti nell'anno per euro 2.640.544,20 e ha subito decrementi per i pagamenti effettuati nel medesimo periodo pari ad euro 978.990,44.

Anche in considerazione dell'importanza di questa posta del passivo, nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Debiti di funzionamento

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/13	Apertura conto							1.450.785,96	-1.450.785,96
31/12/13	Residui da competenza	$	I			C		2.644.129,91	-4.094.915,87
31/12/13	Pagamento di residui	$	I			R	990.047,44		-3.104.868,43
31/12/13	Minori spese da residui titolo I	$	I				160.384,80		-2.944.483,63
31/12/13	Giroc.a debiti per iva dei pagamenti effettuati per iva					R		11.057,00	-2.955.540,63
31/12/13	Giroc.a debiti per iva dell'iva rip.a residui					C	3.585,71		-2.951.954,92
31/12/13	Imputaz.differenza del saldo iniziale ricalcolato						11.057,00		-2.940.897,92
	TOTALI DARE/AVERE						1.165.074,35	4.105.972,87	-2.940.897,92

C III) Debiti per Iva.

In considerazione dell'integrazione delle poste attive e passive che confluiscono nel conto del patrimonio per l'imposta in parola, si rinvia a quanto esaurientemente indicato nella parte dell'attivo per i crediti della stessa natura.

In questa sede ci limitiamo a fornire il dettaglio delle variazioni in aumento e diminuzione della posta che stiamo commentando con il seguente prospetto:

Debiti per iva

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
31/12/13	Giroc.pagamenti di iva a residui dal c/ Debiti di funzionamen					R			11.057,00		
31/12/13	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio							71.592,13			
31/12/13	Giroc. a crediti per iva per esposizione nel c/ del patrimonio										56.949,42
	TOTALI						0,00	71.592,13	11.057,00	0,00	56.949,42

Quanto alla depurazione dell'influenza sulle voci di entrata dell'iva a debito dell'ente afferente le attività rilevanti ai fini di tale imposta, e che quindi è andata ad alimentare la voce di debito che stiamo commentando, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

C V) Debiti per somme anticipate da terzi.

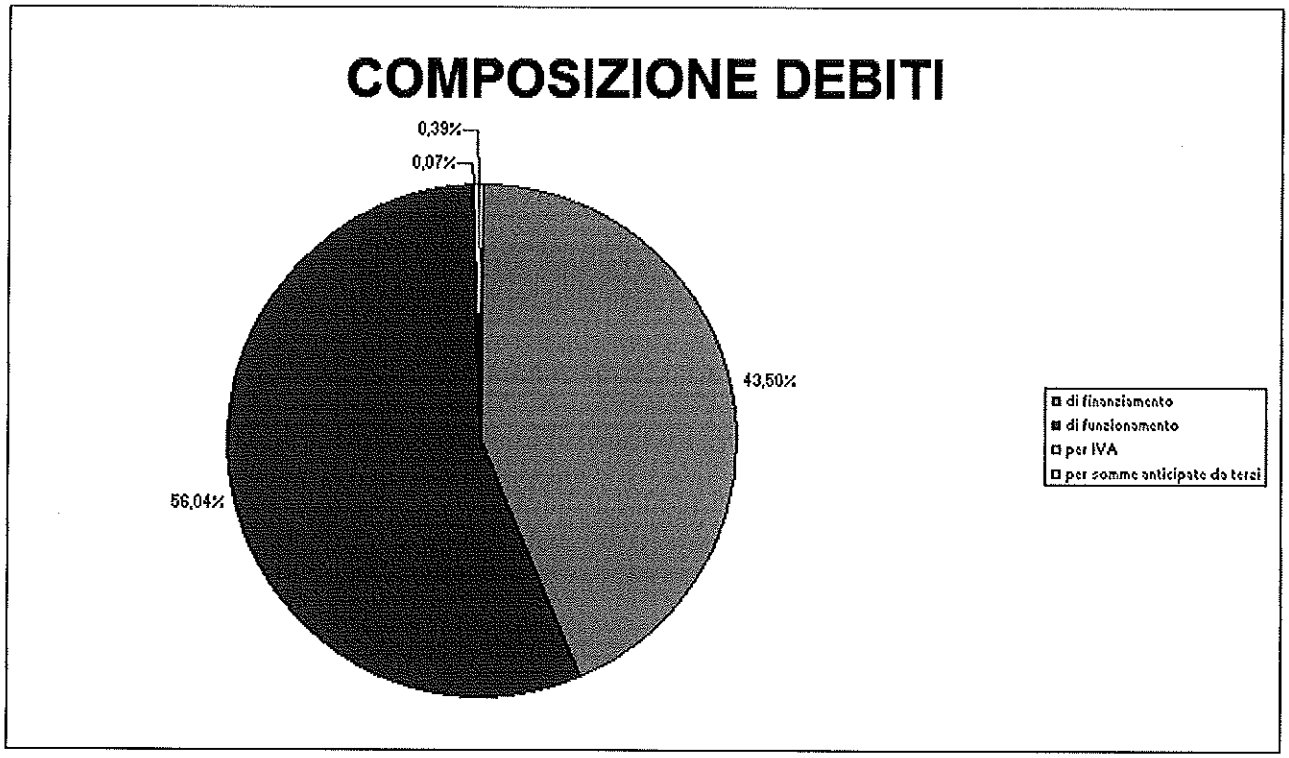
L'indicazione dei valori relativi alla gestione conto terzi, che debbono ovviamente essere letti congiuntamente a quelli iscritti nell'attivo per lo stesso titolo, non hanno bisogno di precisazioni ulteriori, salvo evidenziare che, in ossequio alle disposizioni vigenti, le variazioni registrate riguardano esclusivamente le somme da riscuotere o rimaste da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.

Riepilogo debiti.

Nel complesso i debiti dell'ente al termine dell'esercizio sono ammontati ad euro 5.248.214,78, evidenziando un incremento di euro 721.566,78 e risultano classificati come segue:

Nr.	Tipo di debito	valore al 1.1.2013	valore al 31.12.2013	variazione %	incidenza sul totale
I	di finanziamento	3.046.795,21	2.283.184,20	-25,06%	43,50%
II	di funzionamento	1.450.785,96	2.940.897,92	102,71%	56,04%
III	per IVA	0,00	3.585,71	-	0,07%
V	per somme anticipate da terzi	29.066,83	20.546,95	-29,31%	0,39%
	Totali	**4.526.648,00**	**5.248.214,78**		**100,00%**

Pur se la classificazione dei debiti risulta molto meno composita di quella relativa ai crediti, si ritiene opportuno evidenziare, nel grafico che segue, la loro singola incidenza percentuale sul totale dei debiti dell'ente:



D) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con

funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

D II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Le movimentazioni registrate al riguardo sono le seguenti:

Risconti Passivi

Data	Descrizione	Pil.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/13	Apertura conto							19.735,10	-19.735,10
01/01/13	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg per ricostruzione scuola materna Coronella	E	IV	3			15.000,00		-4.735,10
01/01/13	Chiusura risconto iniziale Contr.Privati per torre orologio	E	IV	5			4.735,10		0,00
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Reg per realizzazione strade carrabili nel polo scolast	E	IV	3				32.702,13	-32.702,13
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Reg per ripristino ex spazio bambini di Madonna Bos	E	IV	3				259.935,24	-292.637,37
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Reg per messa a norma centro civico	E	IV	3				693.405,50	-986.102,87
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Reg per ripristino e messa a norma sede comunale	E	IV	3				2.400.000,00	-3.386.102,87
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Reg per ripristino e ricostr.so.elementare Poggio Rei	E	IV	3				1.167.341,36	-4.553.444,23
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Reg per manutenzione straord.campo calcio Poggio	E	IV	3				4.000,00	-4.557.444,23
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Privati per manutenzione straordinaria scuola media	E	IV	5				7.347,52	-4.564.791,75
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Privati per sistemazione campo di basket di Poggio F	E	IV	5				30.000,00	-4.594.791,75
31/12/13	Chiusura risconto finale Contr.Privati per acquisto arredi e attrezzature scuole	E	IV	5				27.842,00	-4.622.633,75
	TOTALI DARE/AVERE						19.735,10	4.642.368,85	4.622.633,75

Per quanto concerne i dettagli della formazione della posta di risconto passivo afferente i contributi in conto capitale per specifici futuri investimenti si rinvia a quanto già detto nella presente relazione nel paragrafo delle immobilizzazioni ove può rilevarsi ogni informazione utile per ogni singolo contributo.

CONTI D'ORDINE

A commento dei valori confluiti in questa classe, speculare alla corrispondente appostazione nell'attivo, si rinvia a quanto detto a proposito di questi ultimi, richiamando l'attenzione sul ruolo informativo a favore dei terzi ricoperto dalla posta in discorso.

RIEPILOGO

Anche per adempiere alle richieste degli organi di controllo, riteniamo opportuno evidenziare i valori patrimoniali relativi agli ultimi tre anni e le variazioni fra quelli dell'esercizio che stiamo commentando e quello precedente:

Attivo:

Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Variazioni 2012/2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00	6.422,24	9.472,70	3.050,46
Immobilizzazioni materiali	19.972.066,44	20.856.129,08	20.506.267,65	-349.861,43
Immobilizzazioni finanziarie	1.419.868,85	1.437.380,23	1.389.089,67	-48.290,56
Totale immobilizzazioni	**21.391.935,29**	**22.299.931,55**	**21.904.830,02**	**-395.101,53**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.687.360,41	2.855.749,26	7.638.742,79	4.782.993,53
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.753.541,95	2.885.253,20	3.802.533,01	917.279,81
Totale attivo circolante	**5.440.902,36**	**5.741.002,46**	**11.441.275,80**	**5.700.273,34**
Ratei e risconti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE DELL'ATTIVO	**26.832.837,65**	**28.040.934,01**	**33.346.105,82**	**5.305.171,81**
Conti d'ordine	4.540.542,52	3.968.012,01	8.223.425,45	4.255.413,44

Passivo:

Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Variazioni 2012/2013
Patrimonio netto	**12.361.994,55**	**13.923.769,54**	**13.167.813,82**	**-755.955,72**
Conferimenti	**9.438.433,49**	**9.570.781,37**	**10.307.443,47**	**736.662,10**
Debiti di finanziamento	3.453.188,85	3.046.795,21	2.283.184,20	-763.611,01
Debiti di funzionamento	1.525.353,79	1.450.785,96	2.940.897,92	1.490.111,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	53.866,97	29.066,83	24.132,66	-4.934,17
Totale debiti	**5.032.409,61**	**4.526.648,00**	**5.248.214,78**	**721.566,78**
Ratei e risconti	**0,00**	**19.735,10**	**4.622.633,75**	**4.602.898,65**
TOTALE DEL PASSIVO	**26.832.837,65**	**28.040.934,01**	**33.346.105,82**	**5.305.171,81**
Conti d'ordine	4.540.542,52	3.968.012,01	8.223.425,45	4.255.413,44

Esaurita l'analisi delle poste del Conto del Patrimonio, passiamo ora ad analizzare i valori indicati nel

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del tuel, i ricavi ed i costi dell'attività dell'Ente Locale.

In base a tale norma sono componenti positivi e negativi gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio (rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza), le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, gli accantonamenti e le plusvalenze o minusvalenze patrimoniali.

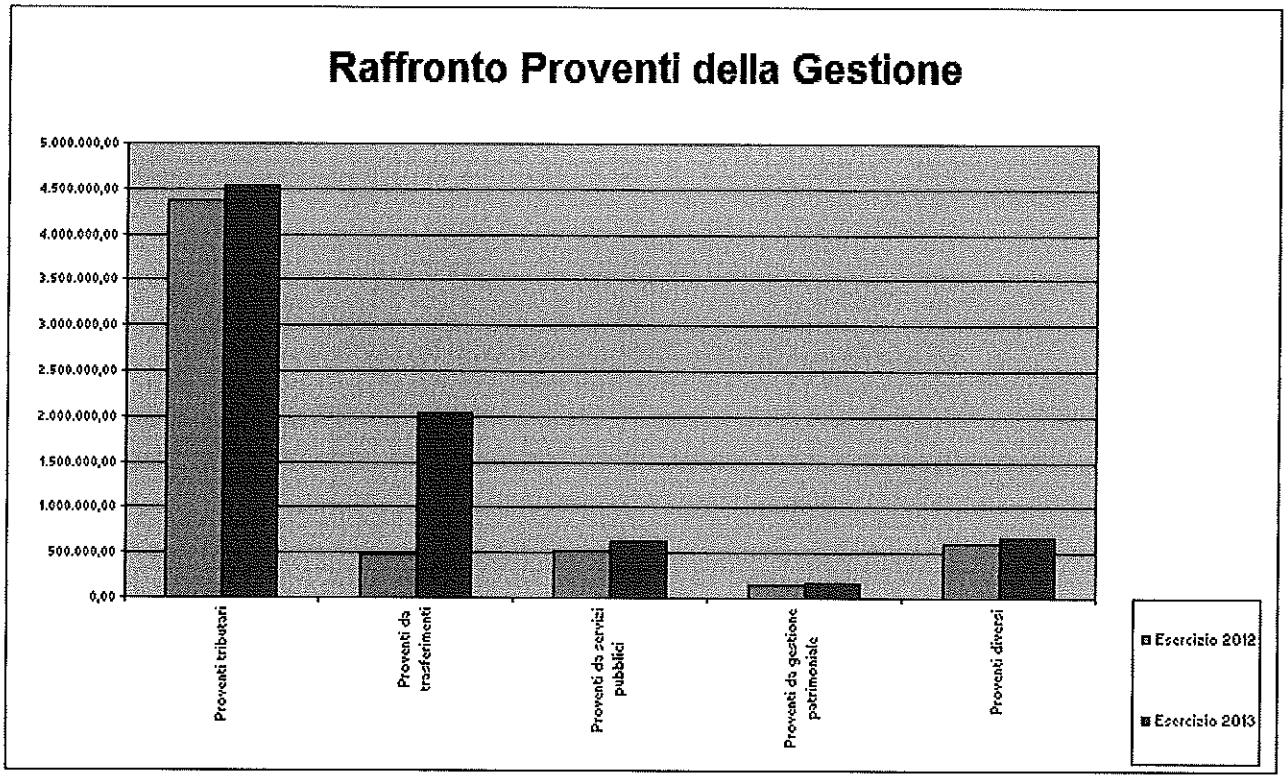
Il conto economico evidenzia una perdita di euro 755.955,72, che rappresenta il 9,39% del volume complessivo dei proventi della gestione, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed accoglie le poste di ricavo e di costo classificate come richiesto dal Dpr 194/96, che ne ha approvato la forma. E' costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Proventi della gestione.

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dai proventi della gestione corrente dell'attività dell'ente (che sono ammontati a complessivi euro 8.054.813,39) la cui composizione, raffrontata ai medesimi valori del conto economico dell'esercizio precedente, risulta essere la seguente:

Proventi della gestione	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Incremento / Decremento
Proventi tributari	4.371.384,03	4.543.845,47	172.461,44
Proventi da trasferimenti	490.961,43	2.039.543,04	1.548.581,61
Proventi da servizi pubblici	529.284,78	620.376,05	91.091,27
Proventi da gestione patrimoniale	138.528,24	170.380,20	31.851,96
Proventi diversi	608.123,96	680.668,63	72.544,67
Totali	**6.138.282,44**	**8.054.813,39**	**1.916.530,95**

La rappresentazione grafica del prospetto di raffronto fra più esercizi sopra schematizzata, produce la situazione che segue



B) Costi della gestione.

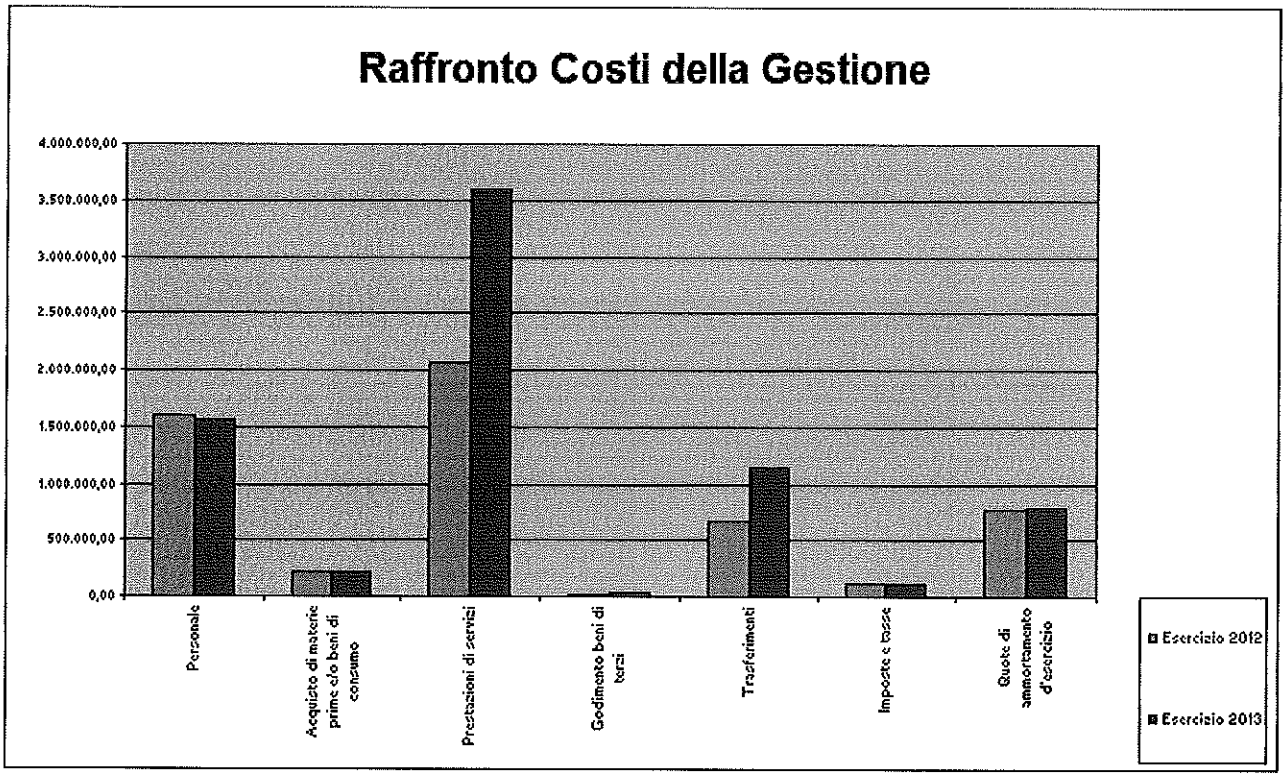
La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dai proventi dei costi della gestione corrente (che sono classificati in modo sostanzialmente conforme agli interventi del Titolo I della Spesa del Conto del Bilancio), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria dell'ente.

Ritenendo che tali elementi siano esaustivamente rappresentati, rinviamo a quanto detto in proposito degli ammortamenti nel paragrafo delle immobilizzazioni, precisando che le quote qui indicate sono costituite dalla sommatoria di quelle relative alle immobilizzazioni materiali ed a quelle (eventuali) delle immateriali, più diffusamente commentate in precedenza.

Le singole voci, raffrontate alle medesime poste iscritte nel conto economico dell'esercizio precedente, sono ammontate ad euro 7.454.656,45 e sono composti come segue:

Costi della gestione	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Incremento / Decremento
Personale	1.591.733,17	1.562.729,92	-29.003,25
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	217.306,90	210.452,04	-6.854,86
Prestazioni di servizi	2.071.840,73	3.602.211,26	1.530.370,53
Godimento beni di terzi	22.900,00	25.878,40	2.978,40
Trasferimenti	676.935,80	1.140.682,32	463.746,52
Imposte e tasse	117.527,32	124.034,26	6.506,94
Quote di ammortamento d'esercizio	767.491,48	788.668,25	21.176,77
Totali	**5.465.735,40**	**7.454.656,45**	**1.988.921,05**

La rappresentazione grafica del raffronto dei costi di gestione fra più esercizi sopra schematizzata, è la seguente



In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 92,55% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 19,40%.

SS

Risultato della Gestione.

Il risultato della gestione, costituito dalla differenza fra i proventi ed i costi della gestione corrente, evidenzia un saldo positivo di euro 600.156,94 pari al 7,45% del totale dei proventi.

C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.

La macrovoce accoglie i risvolti di ordine strettamente economico dei rapporti dell'ente con le aziende speciali o dallo stesso partecipate. Appaiono esposti in modo chiaro cosicché non riteniamo siano necessari ulteriori commenti.

D) Proventi ed oneri finanziari.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, il risultato della gestione operativa viene rettificato, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono gli interessi attivi e, con le necessarie classificazioni di dettaglio, quelli passivi. La gestione finanziaria ha prodotto un costo netto di euro 140.153,20, pari allo sbilancio delle voci sopra richiamate, che rappresenta il 1,74% del totale del totale dei proventi della gestione.

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per svalutazione crediti e gli altri oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Considerata la diversa natura delle poste che possono confluire nella voce che si commenta, riteniamo opportuno fornire i soli dettagli degli elementi che effettivamente sono stati interessati:

Insussistenze del passivo.

In questa voce confluiscono le poste del passivo, non solo di natura finanziaria, che al termine dell'esercizio sono state considerate non più esistenti e che configurano, quindi, una posta positiva fra le componenti straordinarie del Conto Economico. Gli elementi che hanno costituito la voce che si commenta sono quelli indicati nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Minori spese da residui titolo I	S	I					160.384,80	-160.384,80
31/12/13	Minori spese da residui titolo IV	S	IV		5			1.231,84	-161.616,64
31/12/13	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Debiti di funzionamento							11.057,00	-172.673,64
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	172.673,64	-172.673,64

Sopravvenienze attive.

Le sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio, che hanno incrementato i proventi di natura straordinaria, sono relative alle componenti economiche specificamente indicate nel dettaglio che segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	III	5		R		116,00	-116,00
31/12/13	Ino.crediti di dubbia esigib., quota coperta dal fondo sval.crediti							585,36	-701,36
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	701,36	-701,36

Insussistenze dell'attivo.

L'importo appostato a questo titolo costituisce un onere straordinario essendo costituito da poste dell'attivo, di natura finanziaria o meno, non più esistenti al termine dell'esercizio in commento. Più precisamente sono rappresentate da quanto evidenziato nel seguente prospetto:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	1		R	462,00		462,00
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	3		R	55.652,96		56.114,96
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	1		R	13.144,00		69.258,96
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	2		R	5.162,15		74.421,11
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	5		R	1.368,64		75.789,75
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R	2.375,11		78.164,86
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	2		R	122,23		78.287,09
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	V	3		R	40.819,10		119.106,19
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	VI			R	1.051,75		120.157,94
	TOTALI DARE/AVERE						120.157,94	0,00	120.157,94

Minusvalenze Patrimoniali

Contrariamente alle plusvalenze, si realizza una minusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore inferiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni (a titolo oneroso o gratuito) o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il minor valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Quelle contabilizzate nel conto economico che stiamo commentando sono costituite dalle componenti dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Minusvalenza da dismissione Immobilizzazioni in corso						364.110,94		364.110,94
	TOTALI DARE/AVERE						364.110,94	0,00	364.110,94

Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari contabilizzati nell'esercizio sono quelli indicati nel prospetto di dettaglio riportato qui di seguito:

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrata / Spesa	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Imputazione Oneri straordinari della gestione corrente						896.526,13		896.526,13
	TOTALI DARE/AVERE						896.526,13	0,00	896.526,13

Raffronto conto economico anno corrente e precedente

Anche con l'intento di fornire un quadro contenente gli elementi che hanno determinato lo scostamento del risultato dell'esercizio che si commenta con quello precedente, nella tabella che segue vengono evidenziate le poste dei due conti economici e le rispettive variazioni:

		Voce	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Differenza
A)		**PROVENTI DELLA GESTIONE**			
	1)	Proventi tributari	4.371.384,03	4.543.845,47	172.461,44
	2)	Proventi da trasferimenti	490.961,43	2.039.543,04	1.548.581,61
	3)	Proventi da servizi pubblici	529.284,78	620.376,05	91.091,27
	4)	Proventi da gestione patrimoniale	138.528,24	170.380,20	31.851,96
	5)	Proventi diversi	608.123,96	680.668,63	72.544,67
	6)	Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
	7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
	8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)	0,00	0,00	0,00
		Totale proventi della gestione (A)	**6.138.282,44**	**8.054.813,39**	**1.916.530,95**
B)		**COSTI DELLA GESTIONE**			
	9)	Personale	1.591.733,17	1.562.729,92	-29.003,26
	10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	217.306,90	210.452,04	-6.854,86
	11)	Variazioni nelle rimanenze di materi prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
	12)	Prestazioni di servizi	2.071.840,73	3.602.211,26	1.530.370,53
	13)	Godimento beni di terzi	22.900,00	25.878,40	2.978,40
	14)	Trasferimenti	676.935,80	1.140.682,32	463.746,52
	15)	Imposte e tasse	117.527,32	124.034,26	6.506,94
	16)	Quote di ammortamento d'esercizio	767.491,48	788.668,25	21.176,77
		Totale costi della gestione (B)	**5.465.735,40**	**7.454.656,45**	**1.988.921,05**
		RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	**672.547,04**	**600.156,94**	**-72.390,10**
C)		**PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE**			
	17)	Utili	31.221,57	41.454,00	10.232,43
	18)	Interessi su capitali in dotazione	0,00	0,00	0,00
	19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	4.044,35	4.044,35
		Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	**31.221,57**	**37.409,65**	**6.188,08**
		RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	**703.768,61**	**637.566,59**	**-66.202,02**
D)		**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	20)	Interessi Attivi	17.690,33	8.426,37	-9.263,96
	21)	Interessi passivi			0,00
		- su mutui e prestiti	178.043,47	148.579,57	-29.463,90
		-su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
		-su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
		-per altre cause	0,00	0,00	0,00
		Totale proventi ed oneri finanziari (D)	**-160.353,14**	**-140.153,20**	**20.199,94**
		RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)	**543.415,47**	**497.413,39**	**-46.002,08**
E)		**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**			
		Proventi			
	22)	Insussistenze del passivo	90.674,49	172.673,64	81.999,15
	23)	Sopravvenienze attive	0,00	701,36	701,36
	24)	Plusvalenze patrimoniali	34.519,82	0,00	-34.519,82
		Totale proventi	**125.194,31**	**173.375,00**	**48.180,69**
		Oneri			
	25)	Insussistenze dell'attivo	81.699,84	120.157,94	38.458,10
	26)	Minusvalenze Patrimoniali	1.640,11	364.110,94	362.470,83
	27)	Accantonamento per svalutazione crediti	46.534,46	45.949,10	-585,36
	28)	Oneri straordinari	354.474,25	896.526,13	542.051,88
		Totale oneri	**484.348,66**	**1.426.744,11**	**942.395,45**
		Totale proventi ed oneri straordinari (E)	**-359.154,35**	**-1.253.369,11**	**-894.214,76**
		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	**184.261,12**	**-755.955,72**	**-940.216,84**

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono corredati, in ossequio al disposto del comma 9 dell'art. 229 del T.u.e.l., dal

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel terzo documento contabile che si commenta, separatamente redatto per le entrate e per le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato accoglie i valori provenienti dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni di competenza e raccorda le stesse risultanze con tutte le rettifiche diffusamente commentate nella presente relazione.

Alla luce di dette informazioni il Prospetto appare esaurientemente chiaro cosicché non ci soffermeremo oltre salvo evidenziare che, conformemente alle norme in vigore ed alle previsioni del più sopra citato principio contabile n. 3 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, al fine di migliorare la chiarezza e la leggibilità del Prospetto, abbiamo ritenuto opportuno apportare allo stesso alcune aggiunte e modifiche, lasciando ovviamente inalterata la struttura del documento nella forma richiesta dal Dpr 194/96. Fra tali integrazioni evidenziamo quelle riferite alla confluenza negli investimenti dei pagamenti effettuati in conto residui in titolo II della spesa. Altre integrazioni, inoltre, sono state fornite nel corpo della presente relazione.

A completamento di tali informazioni riteniamo opportuno riportare, qui di seguito, le riclassificazioni di alcune poste contabili, iniziando ad analizzare le maggiori o minori entrate iscritte nel conto del bilancio:

Maggiori e/o Minori Entrate

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	I	1		R	462,00		462,00
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	1		R		462,00	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	I	3		R	55.652,96		55.652,96
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	3		R		55.652,96	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	II	1		R	13.144,00		13.144,00
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	1		R		13.144,00	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	II	2		R	5.162,15		5.162,15
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	2		R		5.162,15	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	II	5		R	1.368,64		1.368,64
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	5		R		1.368,64	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	1		R	2.375,11		2.375,11
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R		2.375,11	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	2		R	122,23		122,23
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	2		R		122,23	0,00
31/12/13	Maggiori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	5		R		116,00	-116,00
31/12/13	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	III	5		R	116,00		0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	V	3		R	383.179,79		383.179,79
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	V	3		R		40.819,10	342.360,69
31/12/13	Minori entrate per mutui e prestiti	E	V	3		R		342.360,69	0,00
31/12/13	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	VI			R	1.051,75		1.051,75
31/12/13	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	VI			R		1.051,75	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						462.634,63	462.634,63	0,00

Conformemente a quanto indicato a commento delle poste di credito e debito per iva, esponiamo inoltre, qui di seguito, il dettaglio della ripartizione dell'iva assolta sugli acquisti e di quella relativa alle operazioni imponibili in relazione alle poste di costo o ricavo dalle quali è stata stornata. L'iva assolta sugli acquisti è confluita:

Iva conto acquisti

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Totale iva detraibile dell'esercizio							34.353,90	-34.353,90
31/12/13	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		2		1.896,27		-32.457,63
31/12/13	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		3		32.457,63		0,00
	TOTALI DARE/AVERE						34.353,90	34.353,90	0,00

L'imposta sul valore aggiunto sulle operazioni imponibili, invece, è stata stornata come segue:

Iva conto vendite

Data	Descrizione	Rif.Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/13	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio						71.592,13		71.592,13
31/12/13	Iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio	E	III	1				71.592,13	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						71.592,13	71.592,13	0,00

Si ricorda, infine, che il pagamento di debiti per iva, produce la necessità di contabilizzare impegni in contabilità finanziaria di pari importo, con conseguente inquinamento della voce di costo relativa all'intervento interessato. In conseguenza di ciò sono stati stornati dalle seguenti voci gli importi indicati a fianco di ognuna di esse, al fine di depurare l'entità delle poste destinate a costi dell'esercizio dalle operazioni in commento di mero pagamento di debiti:

Descrizione	Impegni di competenza stornati
Imposte e tasse	24.459,25

Ritenendo esaustivo il contenuto della presente relazione, concludiamo qui l'analisi delle poste del Prospetto di Conciliazione.

Considerazioni finali

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Poggio Renatico (FE), lì

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione 2013

CONTO DEL PATRIMONIO

Poggio Renatico (FE), 2014

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

			IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A)		**IMMOBILIZZAZIONI**							
I)		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	1)	Costi pluriennali capitalizzati	8.027,80	6.422,24	5.820,02			2.769,56	9.472,70
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-1.605,56*						
Totale				6.422,24	5.820,02			2.769,56	9.472,70
II)		**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**							
	1)	Beni demaniali	8.071.439,03	6.543.384,52	310.665,98			162.043,21	6.692.007,29
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-1.528.054,51*						
	2)	Terreni (patrimonio indisponibile)	298.908,66	298.908,66					298.908,66
	3)	Terreni (patrimonio disponibile)	350.439,64	350.439,64	11.240,90				361.680,54
	4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	9.232.193,53	6.350.275,96	38.444,64			277.269,93	6.111.450,67
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-2.881.917,57*						
	5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)	9.497.119,79	6.399.241,73	74.221,18			285.096,49	6.188.366,42
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-3.097.878,06*						
	6)	Macchinari, attrezzature e impianti	218.691,22	188.690,55	45.045,63			36.449,66	197.286,52
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-30.000,67*						
	7)	Attrezzature e sistemi informatici	24.654,28	19.980,70	48.623,63			10.400,69	58.203,64
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-4.673,58*						
	8)	Automezzi e motomezzi	64.740,00	51.792,00				12.948,00	38.844,00
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-12.948,00*						
	9)	Mobili e macchine d'ufficio	4.143,41	3.521,90	13.765,22			1.690,71	15.596,41
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	*-621,51*						
	10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)							
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)							
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	12)	Diritti reali su beni di terzi							
	13)	Immobilizzazioni in corso	649.893,42	649.893,42	508.141,02	250.000,00		364.110,94	543.923,50
Totale				20.856.129,08	1.050.148,20	250.000,00		1.150.009,63	20.506.267,65
III)		**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**							
	1)	Partecipazioni in:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese		1.251.242,40					1.251.242,40
	2)	Crediti verso:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese							
	3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
	4)	Crediti di dubbia esigibilità		186.137,83		2.926,82	585,36	45.949,10	137.847,27
		(detratto il fondo svalutazione crediti)	*-46.534,46*						
	5)	Crediti per depositi cauzionali							
Totale				1.437.380,23		2.926,82	585,36	45.949,10	1.389.089,67
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		22.299.931,55	1.055.968,22	252.926,82	585,36	1.198.728,29	21.904.830,02

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

			IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
B)		**ATTIVO CIRCOLANTE**							
I)		**RIMANENZE**							
			Totale						
II)		**CREDITI**							
1)		Verso contribuenti		1.303.638,11	2.017.217,77	1.247.523,15		56.114,96	2.017.217,77
2)		Verso enti del sett.pubblico allargato							
	a)	Stato - correnti		18.220,00	18.512,81	5.076,00		13.144,00	18.512,81
		- capitale							
	b)	Regione - correnti		62.438,36	24.654,47	56.105,23		5.162,15	25.825,45
		- capitale		253.364,26	4.546.974,00	179.124,40			4.621.213,86
	c)	Altri - correnti		1.368,64				1.368,64	
		- capitale							
3)		Verso debitori diversi							
	a)	Verso utenti di servizi pubblici		308.666,57	210.744,45	241.947,27		2.375,11	275.088,64
	b)	Verso utenti di beni patrimoniali		68.703,49	60.804,16	68.581,26		122,23	60.804,16
	c)	Verso altri - correnti		162.625,10	292.299,14	152.143,43	116,00		302.896,81
		- capitale			30.000,00				30.000,00
	d)	da alienazioni patrimoniali							
	e)	Per somme corrisposte c/terzi		8.673,49	2.567,45	6.155,37		1.051,75	4.033,82
4)		Crediti per IVA		1.721,98	58.813,15	3.585,71		56.949,42	
5)		Per depositi							
	a)	Banche							
	b)	Cassa Depositi e Prestiti		666.329,26				383.179,79	283.149,47
			Totale	2.855.749,26	7.262.587,40	1.960.241,82	116,00	519.468,05	7.638.742,79
III)		**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI**							
1)		Titoli							
			Totale						
IV)		**DISPONIBILITA' LIQUIDE**							
1)		Fondo di cassa							
2)		Depositi bancari		2.885.253,20	9.183.560,18	8.266.280,37			3.802.533,01
			Totale	2.885.253,20	9.183.560,18	8.266.280,37			3.802.533,01
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.741.002,46	16.446.147,58	10.226.522,19	116,00	519.468,05	11.441.275,80
C)		**RATEI E RISCONTI**							
I)		**Ratei attivi**							
II)		**Risconti attivi**							
		TOTALE RATEI E RISCONTI							
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		28.040.934,01	17.502.115,80	10.479.449,01	701,36	1.718.196,34	33.346.105,82
		CONTI D'ORDINE							
D)		**OPERE DA REALIZZARE**		2.909.275,37	5.003.619,62	272.554,57		475.651,61	7.164.688,81
E)		**BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI**		1.058.736,64					1.058.736,64
F)		**BENI DI TERZI**							
		TOTALE CONTI D'ORDINE		3.968.012,01	5.003.619,62	272.554,57		475.651,61	8.223.425,45

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

			IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A)		**PATRIMONIO NETTO**							
	I)	Netto patrimoniale		7.380.385,02		310.665,98	162.043,21	755.955,72	6.475.806,53
	II)	Netto da beni demaniali		6.543.384,52	310.665,98			162.043,21	6.692.007,29
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		13.923.769,54	310.665,98	310.665,98	162.043,21	917.998,93	13.167.813,82
B)		**CONFERIMENTI**							
	I)	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		3.382.014,67	5.297.844,24	6.453,21	0,95	4.785.552,60	3.887.854,05
	II)	Conferimenti da concessioni di edificare		6.188.766,70	230.822,72				6.419.589,42
		TOTALE CONFERIMENTI		9.570.781,37	5.528.666,96	6.453,21	0,95	4.785.552,60	10.307.443,47
C)		**DEBITI**							
	I)	Debiti di finanziamento		3.046.795,21		421.250,32		342.360,69	2.283.184,20
	1)	Per finanziamenti a breve termine							
	2)	Per mutui e prestiti							
	3)	Per prestiti obbligazionari							
	4)	Per debiti pluriennali							
	II)	Debiti di funzionamento		1.450.785,96	2.640.544,20	978.990,44		171.441,80	2.940.897,92
	III)	Debiti per IVA			71.592,13	11.057,00		56.949,42	3.585,71
	IV)	Debiti per anticipazione di cassa							
	V)	Debiti per somme anticipate da terzi		29.066,83	2.808,91	10.096,95		1.231,84	20.546,95
	VI)	Debiti verso							
	1)	Imprese controllate							
	2)	Imprese collegate							
	3)	Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
	VII)	Altri debiti							
		TOTALE DEBITI		4.526.648,00	2.714.945,24	1.421.394,71		571.983,75	5.248.214,78
D)		**RATEI E RISCONTI**							
	I)	Ratei passivi		19.735,10			4.622.633,75	19.735,10	4.622.633,75
	II)	Risconti passivi							
		TOTALE RATEI E RISCONTI		19.735,10			4.622.633,75	19.735,10	4.622.633,75
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		28.040.934,01	8.554.278,18	1.738.513,90	4.784.677,91	6.295.270,38	33.346.105,82
		CONTI D'ORDINE							
E)		**IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE**		2.909.275,37	5.003.619,62	272.554,57		475.651,61	7.164.688,81
F)		**CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI**		1.058.736,64					1.058.736,64
G)		**BENI DI TERZI**							
		TOTALE CONTI D'ORDINE		3.968.012,01	5.003.619,62	272.554,57		475.651,61	8.223.425,45

Poggio Renatico (FE), lì_____

Timbro dell'ente

Il Segretario

_____

Il responsabile del servizio finanziario

_____

Il legale rappresentante dell'ente

_____

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione 2013

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Poggio Renatico (FE), 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATA)

		ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
			INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
			(+)	(-)	(-)	(+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)	RIF.C.P.	ATTIVO	RIF.C.P.	PASSIVO
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)				
Titolo I	**ENTRATE TRIBUTARIE**												
	1) Imposte (Tit. I - cat. 1)	2.345.220,60						A1	2.345.220,60				
	2) Tasse (Tit. I - cat. 2)	1.525.919,01					-525,97	A1	1.525.393,04				
	3) Tributi speciali (Tit. I - cat. 3)	673.231,83						A1	673.231,83				
	Totale entrate tributarie	**4.544.371,44**					-525,97						
Titolo II	**ENTRATE DA TRASFERIMENTI**												
	1) da Stato (Tit. II - cat. 1)	1.255.901,35						A2	1.255.901,35				
	2) da regione (Tit. II - cat. 2)	752.136,29						A2	752.136,29				
	3) da regione per funzioni delegate (Tit. II - cat. 3)												
	4) da org. Comunitari e internazionali (Tit. II - cat. 4)												
	5) da altri enti del settore pubblico (Tit. II - cat. 5)	31.505,40						A2	31.505,40				
	Totale entrate da trasferimenti	**2.039.543,04**											
Titolo III	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**												
	1) Proventi servizi pubblici (Tit. III - cat. 1)	694.369,03					-73.992,98	A3	620.376,05				
	2) Proventi gestione patrimoniale (Tit. III - cat. 2)	170.380,20						A4	170.380,20				
	3) Proventi finanziari (Tit. III - cat. 3)												
	- interessi su depositi, crediti, ecc	8.426,37						D20	8.426,37				
	- interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate												
	4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Tit. III - cat. 4)	41.454,00						C17	41.454,00				
	5) Proventi diversi (Tit. III - cat. 5)	670.309,45						A5	670.309,45				
	Totale entrate extratributarie	**1.584.939,05**					-73.992,98						
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**8.168.853,53**					**-74.518,95**						
Titolo IV	**ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI**												
	1) Alienazioni di beni patrimoniali (Tit. IV - cat. 1)	260.359,18						A5	10.359,18	A	-250.000,00		
	2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (Tit. IV - cat. 2)												
	3) Trasferimenti di capitali da regione (Tit. IV - cat. 3)	4.693.600,79										BI	4.693.600,79
	4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Tit. IV - cat. 4)												
	5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - cat. 5)	835.066,17										BI	604.243,45
												BII	230.822,72
	Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	**5.528.666,96**											
	6) Riscossioni di crediti (Tit. IV - cat. 6)												
	Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasf. Di capitali ecc.	**5.789.026,14**											

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATA)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
		(+)	(-)	(-)	(+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)	RIF.C.P.	ATTIVO	RIF.C.P.	PASSIVO
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)				
Titolo V **ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI**												
1) Anticipazioni di cassa (Tit. V - cat. 1)												
2) Finanziamenti a breve termine (Tit. V - cat. 2)												
3) Assunzioni di mutui e prestiti (Tit. V - cat. 3)												
4) Emissioni prestiti obbligazioni (Tit. V - cat. 4)												
Totale entrate accensione prestiti												
Titolo VI **SERVIZI PER CONTO TERZI**	**472.798,65**								BII3e	2.567,45		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	**14.430.678,32**											
- Insussistenze del passivo							E22	172.673,64				
- Sopravvenienze attivo							E23	701,36				
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)												
- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.												

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)

		IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
			INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
			(+)	(-)	(-)	(+)	(-)	RIF. C. E	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	RIF. C. P	ATTIVO	RIF. C. P	PASSIVO
		(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)				
Titolo I	**SPESE CORRENTI**												
	1) personale	1.562.729,92						B9	1.562.729,92				
	2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	212.348,31					1.896,27	B10	210.452,04				
	3) prestazioni di servizi	3.634.668,89					32.457,63	B12	3.602.211,26				
	4) utilizzo di beni di terzi	25.878,40						B13	25.878,40				
	5) trasferimenti, di cui:												
	- Stato	281.756,31						B14	281.756,31				
	- regione	7.582,18						B14	7.582,18				
	- province e città metropolitane	84.082,28						B14	84.082,28				
	- comuni ed unioni comuni	401.900,00						B14	401.900,00				
	- comunità montane												
	- aziende speciali e partecipate	4.044,35						C19	4.044,35				
	- altri	365.361,55						B14	365.361,55				
	6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	148.579,57						D21	148.579,57				
	7) imposte e tasse	148.493,51					24.459,25	B15	124.034,26				
	8) oneri straordinari della gestione corrente	896.526,13						E28	896.526,13				
	Totale spese correnti	**7.773.951,40**					58.813,15						
Titolo II	**SPESE IN CONTO CAPITALE**												
	1) acquisizione di beni immobili di cui:	5.817.459,00											
	a) pagamenti eseguiti	867.800,05								A	867.800,05		
	b) somme rimaste da pagare	4.949.658,95								D	4.949.658,95	E	4.949.658,95
	(pagamenti effettuati in conto residui)	263.643,05								A	263.643,05		
	2) espropri e servitù onerose di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	5) acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche di cui:	145.532,49											
	a) pagamenti eseguiti	98.266,60								A	98.266,60		
	b) somme rimaste da pagare	47.265,89								D	47.265,89	E	47.265,89
	(pagamenti effettuati in conto residui)	5.924,16								A	5.924,16		
	6) incarichi professionali esterni di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)	2.987,36								A	2.987,36		
	7) trasferimenti di capitale di cui:	13.147,99											
	a) pagamenti eseguiti	6.453,21										BI	6.453,21
	b) somme rimaste da pagare	6.694,78								D	6.694,78	E	6.694,78
	(pagamenti effettuati in conto residui)												

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)

		IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
			INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI							
			(+)	(-)	(-)	(+)	(-)	RIF.C. E	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	RIF. C. P	ATTIVO	RIF. C. P	PASSIVO
		(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)				
	8) partecipazioni azionarie di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	9) conferimenti di capitale di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	10) concessioni di crediti e anticipazioni di cui:												
	a) pagamenti eseguiti												
	b) somme rimaste da pagare												
	(pagamenti effettuati in conto residui)												
	Totale spese in conto capitale di cui:	5.976.139,48											
	a) pagamenti eseguiti	972.519,86											
	b) somme rimaste da pagare	5.003.619,62											
	(pagamenti effettuati in conto residui)	272.554,57											
Titolo III	**RIMBORSI DI PRESTITI**												
	1) rimborso di anticipazioni di cassa												
	2) rimborso di finanziamenti a breve termine												
	3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	421.250,32										CI2)	421.250,32
	4) rimborso di prestiti obbligazionari												
	5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali												
	Totale rimborso di prestiti	**421.250,32**											
Titolo IV	**SERVIZI PER C/TERZI**	**472.798,65**											
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	14.644.139,85										CV	2.808,91
	- Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo												
	- Quote di ammortamento dell'esercizio							B16	788.668,25	A	-788.668,25		
	- Accantonamento per svalutazione crediti							E27	45.949,10				
	- Insussistenze dell'attivo							E25	120.157,94				

Poggio Renatico (FE), li_____

Timbro dell'ente

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione 2013

CONTO ECONOMICO

Poggio Renatico (FE), 2014

CONTO ECONOMICO

		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE			
1)	Proventi tributari	4.543.845,47		
2)	Proventi da trasferimenti	2.039.543,04		
3)	Proventi da servizi pubblici	620.376,05		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	170.380,20		
5)	Proventi diversi	680.668,63		
6)	Proventi da concessioni di edificare			
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)			
	Totale proventi della gestione (A)		8.054.813,39	
B)	COSTI DELLA GESTIONE			
9)	Personale	1.562.729,92		
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	210.452,04		
11)	Variazioni nelle rimanenze di materi prime e/o beni di consumo (+/-)			
12)	Prestazioni di servizi	3.602.211,26		
13)	Godimento beni di terzi	25.878,40		
14)	Trasferimenti	1.140.682,32		
15)	Imposte e tasse	124.034,26		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	788.668,25		
	Totale costi della gestione (B)		7.454.656,45	
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			600.156,94
C)	PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17)	Utili	41.454,00		
18)	Interessi su capitali in dotazione			
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	4.044,35		
	Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)		37.409,65	
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			637.566,59
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20)	Interessi Attivi	8.426,37		
21)	Interessi passivi			
	- su mutui e prestiti	148.579,57		
	-su obbligazioni			
	-su anticipazioni			
	-per altre cause			
	Totale proventi ed oneri finanziari (D)		-140.153,20	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	172.673,64		
23)	Sopravvenienze attive	701,36		
24)	Plusvalenze patrimoniali			
	Totale proventi		173.375,00	
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	120.157,94		
26)	Minusvalenze Patrimoniali	364.110,94		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	45.949,10		
28)	Oneri straordinari	896.526,13		
	Totale oneri		1.426.744,11	
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)		-1.253.369,11	
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-755.955,72

Poggio Renatico (FE), lì_____

Il Segretario

_____

Il responsabile del servizio finanziario

_____

Timbro dell'ente

Il legale rappresentante dell'ente

_____

STATO STRUTTURALE DEL BILANCIO

Di seguito si evidenzia lo stato dei parametri indicanti la strutturale deficitarietà del bilancio degli enti locali (ex.D.Lgs.504/92 e D.Ministero dell'Interno del 24/09/2009). Nove parametri su dieci sono negativi. L'unico parametro negativi risulta tale unicamente a causa dei residui attivi che si sono creati nel 2013 per l'inserimento nel bilancio della TARES , a causa delle norme statali in merito che hanno permesso all'ente di approvare i regolamenti e l'istituzione del tributo solo a novembre 2013.

Comunque lo stato dei nove parametri positivi su dieci, consentono all'Ente di non soggiacere ad alcuni controlli centrali quali quelli sulle piante organiche del personale e sulla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e produttivi.

RILEVAZIONE PARAMETRI PER DEFINIZIONE DI SITUAZIONE STRUTTURALMENTE DEFICITARIA (D.M.I. 18/02/2013)

N. Indic.	Oggetto	Parametro superato nel Consuntivo 2.013
1	risult. Di gest. > 5% delle entrate correnti	NO
2	R.A. al netto del FSR> 42% entrate tit. I e III	SI
3	R.A. tit. I e III al netto FSR > 65% entrate di comp. Al netto del FSR tit. I e III	NO
4	R.P.tit. I > 40% degli impegni spese tit. I	NO
5	esistenza procedimenti di esecuzione forzata > 0,5% spese	NO
6	spese di personale > 39% entrate correnti	NO
7	debiti di finanz. > 120% delle entrate correnti	NO
8	debiti fuori bilancio >1% entrate correnti negli ultimi tre	NO
9	Anticipaz. Di tesor. Non rimbors. al 31/12 >5% entrate co	NO
10	Ripiano squilibri con alienaz. Beni patrim. e/o avanzo >5% della spesa corrente	NO

CALCOLO DEI PARAMETRI SUI DATI DEL CONTO CONSUNTIVO 2012

PARAMETRO 1:

Risultato contabile di gestione negativo

	SI
Avanzo di amm.ne utilizzato per spese d'investimento	290.000,00
	290.000,00
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1 2 e 3	8.168.853,53
Percentuale sulle entrate correnti in valore assoluto	**3,55%**

PARAMETRO 2:

Volume dei residui attivi:

Totale residui attivi gestione di competenza tit. I e III	2.581.065,52
residui attivi per fondo sperimentale di riequilibrio	34.914,79
	2.615.980,31
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1 e 3	6.129.310,49
Accertamenti fondo sperimentale di riequilibrio	-672.731,81
	5.456.578,68
Percentuale sulle entrate tit. I e III al netto FSR	**47,94%**

PARAMETRO 3:

Residui attivi Tit. I e III gestione residui	74.941,86
Residui FSR gestione residui	0,00
	74.941,86
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1 e 3	6.129.310,49
Accertamenti di comp. fondo sperimentale di riequilibrio	-672.731,81
	5.456.578,68
Percentuale sulle entrate tit. I e III di competenza	**1,37%**

PARAMETRO 4:

Volume residui passivi:

Residui passivi complessivi titolo 1	2.944.483,63
Totale spese Tit. 1	7.773.951,40
Percentuale sulle spese correnti	**37,88%**

PARAMETRO 5:

Non esistono procedimenti di esecuzioni forzate a carico dell'Amministrazione

PARAMETRO 6:

Spese di personale a qualunque titolo in servizio (V. Circolare n. 9 Ragioneria dello St	1.389.357,31
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1,2 e 3	8.168.853,53
Percentuale sulle entrate correnti	**17,01%**

PARAMETRO 7:

Debiti di finanziamento	3.046.795,19
Accertamenti di comp. delle entrate correnti Tit. 1,2 e 3	8.168.853,53
Percentuale sulle entrate correnti	**37,30%**

PARAMETRO 8:

Non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2013

PARAMETRO 9:

Non esistono anticipazioni di tesoreria al 31/12/2013 non rimborsate

PARAMETRO 10:

Ripiano di squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL
ripianato con alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo > al 5% della spesa corrente

Avanzo applicato alla spesa corrente in sede di salvaguardia eq.	280.753,82
Totale spese Tit. 1	7.773.951,40
Percentuale sulle spese correnti	**3,61%**

Si allega inoltre la tabella degli indicatori finanziari ed economici prevista come allegato al consuntivo dall'art.228, c.5 D.Lgs.267/2000 e pubblicati con Dpr 194/96

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

			2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III Entrata / Titolo I +II+III Entrata	X 100	94,51%	92,15%	75,03
Autonomia impositiva	Titolo I Entrata / Titolo I +II+III Entrata	X 100	62,07%	69,96%	55,63
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III / Popolazione		555	586	618
Pressione tributaria	Titolo I Entrata / Popolazione		365	445	458
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione		26	10	127
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		5	37	76
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	X 100	41,25%	39,98%	52,93%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totala impegni di competenza	X 100	76,60%	65,69%	69,17%
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		354	310	230
Velocità riscossione entrate propri	Riscossioni Tit. I + III / Accertamento Tit. I e III		71,81%	69,38%	57,89%
Rigidità spesa corrente	Sp.Personale+Ammort.Mutui / Totale Entrate Titolo I +II+III	X 100	38,22%	34,75%	26,11%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit.I competenza / Impegni Tit.I competenza	X 100	77,08%	78,16%	65,99%
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patriomoniale disponibile	X 100	4,32%	2,05%	2,60%
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili / Popolazione		789	676	646
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili / Popolazione		438	686	660
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali / Popolazione		720	665	675
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione		0,0045	0,0044	0,0043

INDICATORI DELL'ENTRATA

			2011	2012	2013
Congruità dell'I.C.I.	Proventi I.C.I. / n.unità immobiliari (1)		138	266	149
	Proventi I.C.I. / n.famiglie + n.imprese (2)		252	484	271
	Proventi I.C.I. prima abitazione / Totale proventi I.C.I.	X 100	0,13%	21,67%	0,00%
	Proventi I.C.I. altri fabbricati / Totale proventi I.C.I.	X 100	57,21%	48,80%	60,08%
	Proventi I.C.I. terreni agricoli / Totale proventi I.C.I.	X 100	24,20%	20,78%	17,76%
	Proventi I.C.I. aree fabbricabili / Totale proventi I.C.I.	X 100	18,46%	7,59%	22,17%
Congruità dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P. / Popolazione		===	===	===
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai / n.passi carrai		===	===	===
	Tasse occupazione suolo pubblico / mq.occupati		===	===	===
Congruità della T.A.R.S.U.	n.iscritti a ruolo / n.fam.+n.utenze comm.+seconde case	X 100	===	===	===

COMUNE DI POGGIO RENATICO - PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

Annotazioni	Valori di riferimento 2013 per parametro di efficacia	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Valori di riferimento 2013 per parametro di efficienza	Annotazioni
	2,00 / 9.919,00	1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti / popolazione	0,00021	0,00020	0,00020	costo totale / popolazione	14	12	14	141.276,37 / 9.919	Totale Serv.1
	8,00 / 9.919,00	2. Amministrazione generale, compreso il servizio elettorale	numero addetti / popolazione	0,00082	0,00081	0,00081	costo totale / popolazione	48	49	51	503.292,77 / 9.919	Tot.serv.2+3
	330,00 / 355,00	3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase / domande presentate	0,92537	0,91040	0,92958	costo totale / popolazione	17	17	15	147.082,25 / 9.919	Totale Serv.6
	2,00 / 9.919,00	4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti / popolazione	0,00021	0,00020	0,00020	costo totale / popolazione	22	15	15	153.009,06 / 9.919	Totale Serv.7
		5. Servizio statistico	numero addetti / popolazione	non esiste	non esiste	non esiste	costo totale / popolazione	non esiste	non esiste	non esiste		
		6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale / popolazione	non esiste	non esiste	non esiste		
	6,00 / 9.919,00	7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti / popolazione	0,00062	0,00061	0,00060	costo totale / popolazione	24	25	26	259.004,54 / 9.919	Tot.Funzione 3
		8. Servizio della leva militare					costo totale / popolazione	non esiste	non esiste	non esiste		
	2,00 / 9.919,00	9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti / popolazione	0,00021	0,00020	0,00020	costo totale / popolazione					
Sezioni	36,00 / 595,00	10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule / nr.studenti frequentanti	0,06218	0,06143	0,06050	costo totale / nr.studenti frequentanti	394	369	380	225.992,37 / 595	Funzione 4, servizi 2 e 3
		11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale / popolazione	9	10	10	100.517,37 / 9.919	Tot.serv.5 fun.10
		12. Acquedotto	numero addetti / popolazione	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile	costo totale / mc.acqua erogata	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile		
			unità imm.ri servite / totale unità imm.ri	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile						
		13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite / totale unità imm.ri	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile	costo totale / Km rete fognaria	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile		
	4,00 / 7,00	14. Nettezza urbana	freq.media sett.raccolta / 7,00	0,57143	0,57143	0,57143	costo totale / q.li di rifiuti smaltiti	0	0	70	1.525.393,04	Quadro econ.servizio
n.articoli a ruolo tot.immobili ICI meno C/6	- / -		unità imm.ri servite / totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000					21.640	Quintali rifiuti smaltiti
	27,50 / 136,00	15. Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate / totale km strade	0,19926	0,20221	0,20221	costo totale / Km strade illuminate	12.035	15.204	15.939	438.320,52 / 27,50	Tot.funzione 8. Serv. 1 e

COMUNE DI POGGIO RENATICO - PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

Annotazioni	Valori di riferimento 2012 per parametro di efficacia	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Valori di riferimento 2013 per parametro di efficienza - vedi serv.dom.ind.	Annotazioni	Valori di riferimento 2013 Per proventi - vedi serv.dom.ind.	Annotazioni
	82,00	3. Asili nido	domande soddisfatte	0,97980	0,79167	1,18841	costo totale	10.313,22	11.268,71	9.329,37	proventi totali	2.732,32	2.826,35	2.645,17	457.139,15		129.613	
	69,00		domande presentate				numero utenti				numero utenti				49		49	
Vacanze anziani	29,00	5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale	8,56	20,90	18,95	provento totale	-	-	-	549,65		0	
	29,00		domande presentate				numero utenti				numero utenti				29		29	
solo palestre noleggiate	3,00	8. Impianti sportivi	numero impianti	0,00031	0,00031	0,00030	costo totale	n.d.	n.d.	n.d.	provento totale	n.d	n.d	n.d.			0	
	9.919,00		popolazione				numero utenti				numero utenti							
Media mensile domande mensa per 10 mesi	544,00	11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale	5,15	5,49	5,79	provento totale	4,48	4,67	5,22	343.160,99		309.455	
	544,00		domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti				59.229		59.229	
		22.Altri servizi: centri estivi, trasporto scolastico, pre e post scuole, lampade votive, noleggio sale comunali	domande soddisfatte	0,90000	0,90000	0,90000	costo totale	721,25	712,50	706,11	provento totale	479,44	465,60	475,15	211.128		142.070	
			domande presentate				nr. giorni di utilizzo				nr. giorni di utilizzo				299		299	

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il patto di stabilità interno, per gli anni 2013-2016 è stato disciplinatodalla legge 24/12/2012 n. 228, che con alcune modifiche ha riproposto con modifiche la normativa prevista dagli artt. 30, 31, 32 della legge 12/11/2011 n. 183 - (Si veda la Circolare del Ministero dell'Economia – Ragioneria generale dello Stato 07/02/2013 n. 5).
Si è continuato con concetto di "competenza mista" , vale a dire un criterio di contabilizzazione del saldo obiettivo in base al quale le entrate e le spese di parte corrente sono considerate in termini di competenza e quelle di parte capitale sono contabilizzate per cassa.
Per la determinazione degli obiettivi programmatici per il triennio 2013-2015 del patto di stabilità 2013 il saldo finanziario obiettivo è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2007-2009, rilevata in termini di impegni, desunti dai certificati di conto consuntivo , per una percentuale fissata per i predetti anni dalle norme statali
La cifra ottenuta venina poi decurtata del taglio dei trasferimenti ed alla fine si otteneva l'obiettivo finale per il rispetto del patto di stabilità. L'obiettivo dell'anno 2013 era fissato in un saldo positivo di € + 633.226,56 che è stato successivamente azzerato per effetto del sisma del 20 e 29/5/2012 .Ciò ha consentito la realizzazione di manutenzioni straordinarie alle strade comunali, la realizzazione dell'ampliamento dell'asilo nido esistente, manutenzioni diverse, ma non il perfezionamento ed il completamento di opere già finanziate nel bilancio comunale, essendo il Comune di Poggio Renatico rispettoso delle norme e dei tempi di pagamento e quindi non ha mai commissionato lavori i cui pagamenti non avrebbero rispettato il patto di stabilità e pertanto non esistevano fatture da pagare di ingenti importi.

Pertanto il Comune di Poggio Renatico è risultato anche per il 2013 in linea con l'obiettivo di competenza mista, pur dovendo rinunciare alla realizzazione di opere pubbliche già finanziate, che proprio per problemi di capienza del saldo del Patto 2013 non è stato possibile completare o avviare.

Verrà inviata dall'Ente la certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità 2013, in modalità telematica, come richiesto dal Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – entro il 31/03/2014..

Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia il complesso delle entrate e spese 2013 di competenza mista trasmesso on-line alla ragioneria dello stato riferito a tutto il 2013, dove risulta il rispetto dell'obiettivo 2013

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013
Comune di POGGIO RENATICO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI				a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	4.544
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	2.039
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	1.585
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	733
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	58
	E9 bis	Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)	Accertamenti	19
	E9 ter	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti	0
a sommare:	E10	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	**Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)**		Accertamenti	7.359
E11	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (2)	1.391
a detrarre:	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	320
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 bis	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre	Riscossioni (2)	0

	2013, n. 151)		
ECap N	**Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)**	Riscossioni (2)	1.071
EF N	**ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)**		8.430

			MONIT/13
	SPESE FINALI		a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	7.774
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	733
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	**Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)**	Impegni	7.041
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	1.245
a detrarre:	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	139
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre	Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	**Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)**	Pagamenti (2)	1.106
SF N	**SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)**		8.147
SFIN 13	**SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)**		283
OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)**		-10
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)**		292

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

RISPETTO CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE DI CUI AL COMMA 557 LEGGE FINANZIARIA 2007, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

L'art. 1 comma 198-206 della Legge finanziaria 2006 prevedeva che gli enti locali concorressero alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale , al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP non superarassero per ciscuno degli anni 2006, 2007, 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%. A tal fine si consideravano anche le spese per il personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o prestante servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni. I commi seguenti , nonché la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17/02/2006, stabilivano poi come venivano considerate le spese, e le esclusioni da apportare.
L'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007, prevedeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno dovevano assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche amministrative ecc.

La Corte dei Conti Sezioni Autonomie con deliberazione n. 2 del 21/12/2009 ha chiarito che l'anno di riferimento per calcolare la riduzione delle spese di personale è l'anno precedente .."in modo tale da garantire una diminuzione in termini costanti e progressivi di anno in anno coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili."

La Corte dei Conti Sezioni Autonomie con deliberazione n. 16 del 9/11/2009 ha inoltre chiarito che alcune voci retributive erogate ai dipendenti non debbano essere conteggiate nel calcolo delle spese di personale per la verifica del rispetto, vale a dire : incentivi per la progettazione interna, diritti di rogito spettanti ai segretari comunali e incentivi per il recupero ICI..

La legge 122/2010 all'art. 14 comma 7 ha modificato il comma 557 della Legge Finanziaria 2007 stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale , con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ad alcuni ambiti prioritari di intervento. In caso di mancato rispetto si applica il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma.
Ai sensi dell'art. 28 comma 11 quater del D.L. n. 201 del 6/12/2011 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 è fatto inoltre divieto agli enti di procedere ad assunzioni di

personale nel caso in cui l'incidenza di spese di personale rispetto alle spese correnti superi il 50%, tenuto conto anche delle spese di personale delle società partecipate a qualunque titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ai sensi dell'art. 76 comma 7 della Legge 133/2008, integrato dall'art. 20 della legge 111 del 15/07/2011.
Il comune di Poggio Renatico è ampiamente al di sotto del limite imposto per ciò che concerne i propri dati di bilancio 2012 e i dati della partecipate, mentre per il 2013 è al di sotto del limite del 35% con i propri dati del bilancio consuntivo 2013, da integrare con i dati di bilancio delle partecipate, le quali hanno tempi legislativi dilatati rispetto a quelli degli enti locali. Pertanto non appena disponibili i dati di bilancio citati, l'ente verificherà la nuova percentuale di spese di personale/spese correnti, che tuttavia dovrebbe attestarsi ampiamente al di sotto del limite del 50%.
La normativa vigente prevede che qualora il rapporto spese di personale/spese correnti risulti inferiore al 35% è possibile procedere ad assunzioni in deroga ai limiti assunzionali, per il personale della Polizia municipale.

L'obiettivo di riduzione ai sensi del comma 557 della L.F 2007 e successive modificaioni ed integrazioni, è stato comunque conseguito dal Comune di Poggio Renatico nell'anno 2013. Di seguito si allega il prospetto dimostrante il raggiungimento dell'obiettivo medesimo, raffrontato con il 2012.

LIMITI DI UTILIZZO PERSONALE A TEMPO INDETERM., DETERMINATO E CO.CO.CO. ANNO 2013 - ART. 1 commi 198-206 .L. FINANZIARIA 2006 - ART. 1 COMMA 557 LEGGE FINANZIARIA 2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONE

al 31/12/2013

ANNO	SPESE LORDE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DET. (tot. Impegni Int. 1 bilancio)	SPESE IMPEGNATE PER CO.CO.CO E CONVENZIONI	TOTALE	NOTE
ANNO 2012				
TOT. SPESE DI PERSONALE STANZIATE ALL'INT. 1 DEL BIL. 2012	1.591.733,17	0,00	1.591.733,17	Le spese sono comprensive del co.co.co. previsto per il 2012
IRAP PARTE INT. 7 BIL 2012			89.996,11	non si considera irap su amm.ri
QUOTA PERSONALE SERVIZI ASSOCIATI ANNO 2012 COMUNICATO DAL COMUNE DI CENTO			97.987,18	dati da bilancio assestato gestione GAFSA
MENSA AI DIPENDENTI			11.500,00	
A DEDURRE:				
SPESE PER PERSONALE CATEGORIE PROTETTE			-61.393,39	Spese a preventivo per Biondi Rossella e Lopo Patrizia tempo pieno
DIRITTI DI ROGITO			-3.893,16	
COMPENSI INCENTIVANTI RECUPERO EVASIONE ICI			-3.330,62	
SPESE PER MISSIONI			-575,67	
ARRETRATI CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010 (ONERI DIRETTI +RIFLESSI)			-267.249,09	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
ARRETRATI IRAP CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010			-13.308,33	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
DECURTAZIONE RECUPERO PERSONALE COMANDATO			-31.146,78	DIPENDENTE SIG.RA MICCOLI SABRINA ASSISTENTE SOCIALE IN COMANDO PRESSO IL COMUNE DI CENTO
			1.410.319,42	
ANNO 2013				

TOT. SPESE DI PERSONALE INT. 1 DEL BIL. 2013	1.562.729,92	0,00	1.562.729,92	
IRAP PARTE INT. 7 BIL 2013			90.818,98	non si considera irap su amm.ri
QUOTA PERSONALE SERVIZI ASSOCIATI ANNO 2013 COMUNICATO DAL COMUNE DI CENTO			106.602,24	dati assestam. Di novembre gestione associata 2013
MENSA AI DIPENDENTI			10.492,39	
A DEDURRE:				
SPESE PER PERSONALE CATEGORIE PROTETTE			-58.221,22	Spese a preventivo per Biondi Rossella e Lopo Patrizia tempo pieno
DIRITTI DI ROGITO			-6.000,00	
COMPENSI INCENTIVANTI RECUPERO EVASIONE ICI			-3.330,62	
SPESE PER MISSIONI			-750,00	
ONERI C/ENTE PER ADESIONE PREVIDENZA INTEGRATIVA DPENDENTI FONDO PERSEO			-1.000,00	
ARRETRATI CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010 (ONERI DIRETTI +RIFLESSI)			-267.249,09	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
ARRETRATI IRAP CCNL 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010			-13.308,33	Sono stati esclusi gli arretrati pagati per il CCNL del 2004-2005, 2006-2007 e 2008-2009-2010 e arretrati pagati nel 2008 al segretario comunale oneri diretti + riflessi e arretrati riferiti al ccnl 2006-2007-2008-2009 al netto dei rimborsi da Massa Fiscaglia
DECURTAZIONE RECUPERO PERSONALE COMANDATO			-31.426,96	DIPENDENTE SIG.RA MICCOLI SABRINA ASSISTENTE SOCIALE IN COMANDO PRESSO IL COMUNE DI CENTO
			1.389.357,31	
RISPETTO LIMITE 2013			**-20.962,11**	

ELENCO INCARICHI INSERITI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013
(ART. 46 COMMA 3 LEGGE 133/2008)
CONSUNTIVO 2013

AREA	INT/CAP	NATURA DELL' INCARICO	STANZIAMENTO DA BIL PREV. 2013	STANZIAMENTO ASSESTATO 2013	IMPEGNI CONSUNTIVO 2013
SEGRETERIA	173/378	INCARICHI A VETERINARI PER STERILIZZAZIONI GATTI (QUOTA PARTE)	1.500,00	1.000,00	1.000,00
SEGRETERIA	183/303	INCARICHI PER ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	1.000,00	1.000,00	963,33
SEGRETERIA	183/313 - 125/524	STUDI RICERCA E CONSULENZA SERVIZI GENERALI (studio Unione tramite comune di sant'agostino	1.500,00	1.500,00	828,00
SEGRETERIA	183/320 (QUOTA PARTE)	INCARICHI PER SPESE NOTARILI E/O ESPERTI IN COMMISSIONI DI GARA	2.000,00	2.000,00	1.085,00
SEGRETERIA	183/372	INCARICHI DI NATURA LEGALE	15.000,00	9.000,00	9.000,00
RAGIONERIA	133/373	INCARICHI IN MATERIA CONTABILE -FISCALE	1.900,00	1.900,00	1.523,00
RAGIONERIA	133/381	INCARICHI PER REVISORI DEI CONTI	6.100,00	6.100,00	6.100,00
GESTIONE DEL TERRITORIO	963/319	SPESE TEAM MONITORAGGIO CAMPI ELETTEROMAGNETICI	450,00	450,00	0,00
LAVORI PUBBLICI	183/395	INCARICO AL MEDICO COMPETENTE PER ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE	1.700,00	3.100,00	3.100,00
LAVORI PUBBLICI	163/313	STUDI RICERCA E CONSULENZA UFFICIO TECNICO	2.100,00	0,00	0,00
LAVORI PUBBLICI	163/371	PRESTAZIONI PROFESS. PER STUDI , PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI COLLAUDI ECC.	10.000,00	10.000,00	6.688,88
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	513/322	INCARICO PER PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA IN BIBLIOTECA	3.400,00	1.400,00	1.326,95
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	523/382	INCARICHI LEGATI A MANIFESTAZIONI CULTURALI (quota parte)	5.000,00	5.000,00	1.820,00
GESTIONE DEL TERRITORIO	183/323	INCARICHI PROF.LI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL TERRITORIO	300,00	300,00	0,00
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	1013/379	INCARICO PER PROGETTI DIDATTICI	1.200,00	1.200,00	0,00
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	1013/374	INCARICO PER COORDINATRICE PEDAGOGICA	12.000,00	12.000,00	10.410,00
		TOTALE	**65.150,00**	**55.950,00**	**43.845,16**

TAGLI IMPOSTI DALLA L. 122/2010
D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012
LEGGE 24/12/2012 N. 228
D.L. 101/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE 125/2013

ART. DI RIFERIMENTO	INT/CAP	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 20092010/2011/2013	% TAGLIO	IMPORTO DEL TAGLIO	STANZIAMENTO MASSIMO PER IL 2013 DA UTILIZZARE	IMPEGNI 2013
ART. 6 COMMA 3	133/381	TAGLIO 10% COMPENSO REVISORE ESCLUSO RIMBORSO SPESE (*)	5.000,00	10%	500,00	4.500,00	4.500,00
ART. 6 COMMA 3	183/303	TAGLIO 10% COMPENSO NUCLEI DI VALUTAZIONE	1.200,00	10%	120,00	1.080,00	963,33
ART. 6 COMMA 7	183/313 - 125/524	STUDI RICERCA E CONSULENZA SERVIZI GENERALI (studio Unione tramite comune di Sant'Agostino	18.000,00	80%	14.400,00	3.600,00	828,00
ART. 6 COMMA 8	113/318 - 522/240 - 632/295 (QUOTA PARTE)	SPESE DI RAPPRESENTANZA SEGRETERIA - CULTURA -SPORT	7.600,00	80%	6.080,00	1.520,00	403,00
ART. 6 COMMA 8	523/370 - 522/225 - 113/318 (QUOTA PARTE)	SPESE PER PORTAVOCE DEL SINDACO (GIORNALISTA) (PARTE INCARICO) - SPESE COMUNICAZIONE	23.000,00	80%	18.400,00	4.600,00	1.073,27
ART. 6 COMMA 8	522/225	SPESE COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' A MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE CULTURALI (QUOTA PARTE)	1.914,00	80%	1.531,20	382,80	0
ART. 6 COMMA 8	523/382	SPESE PER MANIFESTAZ. CULT.	30.883,66	80%	24.706,93	6.176,73	5.884,62
ART. 6 C. 12	181/160	MISSIONI DEL PERSONALE	1.567,59	50%	783,80	783,80	750,00
ART 6 C. 13	183/330	FORMAZIONE PERSONALE	6.790,00	50%	3.395,00	3.395,00	2.774,00
ART. 5 D.L. N. 95/2012	DIVERSI	ACQUISTI AUTOMEZZI	0			0	0
ART. 5 D.L. N. 95/2012	Quota parte int/cap183/315 e 123/315	MANUTENZ. AUTOVETTURE MESSO COMUNALE E U.TECNICO	11.300,25	50%	5.650,13	5.650,13	2.863,22
ART. 1 COMMA 141 LEGGE 228/2012 MODIFICATO DAL COMMA 8 SEPTIES DEL D.L.69/2013 CORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE N. 98/2013	2185/5183	ACQUISTO MOBILI E ARREDI non in deroga agli acquisti post-terremoto effettuata con deliberazione del Consiglio dei Ministri 15/ febbraio 2013 e con Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato per gli enti colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012- l'ordinanza sindacale n. 21 del 16.05.2013 del Comune di Poggio Renatico;	3.587,73	80%	2.870,18	717,55	-
			110.843,23		**75.567,05**	**32.406,00**	**20.039,44**